

DETERMINAZIONE n. 93 del 19 Giugno 2017

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Servizio idrico integrato "PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III stralcio - premente", nel Comune di Rimini (RN). Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006.

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione del progetto definitivo “PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III stralcio - premente”, nel Comune di Rimini (RN), presentata a questa Agenzia dal gestore Hera S.p.A., con lettera in atti al protocollo PG.AT/2016/4359 del 06/07/2016, successivamente integrata con comunicazione agli atti al protocollo n. PG.AT/2017/1981 del 28/03/2017. Il progetto della Dorsale Sud, si inserisce nell’ambito del Piano di Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato (PSBO), che prevede la realizzazione, per fasi successive, di interventi strutturali sulla rete fognaria di Rimini. Questi interventi hanno lo scopo di portare ad una progressiva riduzione degli scarichi a mare degli scolmatori situati sul litorale della città, con una conseguente riduzione dell’impatto ambientale del sistema fognario sulle acque del litorale. L’obiettivo dell’intervento ‘Dorsale sud’ è quello di collettare all’impianto di depurazione le portate di acque nere provenienti da tutto il bacino sud del territorio comunale, dall’alveo storico del Marecchia al confine amministrativo.

dato atto:

- che il progetto definitivo “PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III stralcio - premente”, nel Comune di Rimini (RN), già inserito nel Programma degli interventi 2014-2017 del gestore HERA S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Rimini n. 4 del 18/12/2015 e riconfermato nel Programma Operativo degli interventi 2016-2019 approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Rimini n. 5 del 01/02/2017;
- che il progetto definitivo “PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III stralcio - premente”, nel Comune di Rimini (RN), è identificato con il seguente codice: 2014RNHA0059;
- **dato atto inoltre** che il Responsabile del procedimento del Gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.a. nominato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 nella persona di Fabrizio Mazzacurati ha dichiarato, con lettera in atti al protocollo PG.AT/2016/4359 del 06/07/2016:
 - che l’intervento relativo al III Stralcio consiste nelle seguenti opere:
 - realizzazione della stazione di sollevamento “3B” a partire dalle opere civili del manufatto in c.a. interrato ubicato nel parcheggio in fregio all’incrocio della via Bastioni Meridionali con viale Roma;

- realizzazione della premente in ghisa DN 800 lungo i parchi A. Cervi e O. Bondi fino a collegarsi alla condotta premente esistente a servizio del sollevamento 1B, in largo Unità d'Italia ;
 - ristrutturazione della stazione esistente "2B" attraverso la sostituzione delle pompe, del piping e relative opere di adeguamento degli impianti elettrico ed idraulico;
 - realizzazione di una nuova premente, costituita da tubazioni in vetroresina centrifugata DN 1200 mm. lungo un tracciato che prevede di attraversare l'ambito urbano della città fino all'interno dell' area del depuratore di via Marecchiese dove è previsto il collegamento con l'esistente condotta DN1200 mm già collegata alla stazione "A" che costituisce il rilancio finale fino al depuratore di Santa Giustina.
- che il progetto è stato elaborato nel rispetto delle leggi, dei regolamenti sui lavori pubblici e degli strumenti urbanistici;
 - che è stata condotta la verifica sulla documentazione presentata, in piena ottemperanza del sistema procedurale vigente in Hera S.p.A., certificato ISO9001, ISO18001, ISO14001 e ISO 50001;
 - che gli atti necessari ai fini dell'approvazione del progetto definitivo in applicazione dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 sono:

ENTE	COMPETENZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AUTORIZZAZIONI O ATTI COMUNQUE DENOMINATI
Comune di Rimini	Art. 7 D.P.R. 380/2001	Approvazione progetto in linea tecnica
Comune di Rimini	D.Lgs 42/2004	Autorizzazione paesaggistica
Atersir	D.Lgs 152/2006 art. 158bis	Esproprio aree private
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna	Art. 25 D.Lgs 50/2016	Parere di tutela archeologica-architettonica
ANAS	D.Lgs 30/04/1992 n. 285	Concessione e autorizzazione
Provincia di Rimini	D.Lgs 30/04/1992 n. 285	Concessione e autorizzazione
Consorzio di Bonifica della Romagna	R.D. 368/1904	Concessione/autorizzazione
Arpae Rimini	L.R. 13/2015	Concessione aree demanio
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	L.R. 13/2015	Parere /nulla osta idraulico

- che sarà necessario attivare le procedure di esproprio poiché non è stato possibile concordare in via bonaria la servitù di posa dei collettori fognari con tutte le proprietà;

dato atto altresì che in data 28/03/2017, in atti al prot n. PG.AT/2017/1981 il Gestore ha inviato ad ATERSIR il modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 (allegato 23);

considerato:

- che per l'approvazione il progetto definitivo "PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III stralcio - premente", nel Comune di Rimini (RN) ai sensi dell'art. 158 bis

- del D.Lgs. n. 152/2006 è stata indetta dal Dirigente del Servizio Idrico Integrato di ATERSIR ing. Marco Grana Castagnetti la Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della L.241/1990;
- che la prima seduta della Conferenza dei Servizi convocata con nota PG.AT/2016/4680 del 19/07/2016 si è tenuta il 4 agosto 2016;
 - che durante la prima seduta è stato condiviso l'elenco dei pareri, autorizzazioni, nulla osta, concessioni, assensi o quant'altro necessario per l'esecuzione del progetto da acquisire in sede di Conferenza come riportato nel verbale trasmesso a tutti i Soggetti invitati con nota agli atti al PG.AT/2016/5898 del 20/09/2016;
 - che ATERSIR, in esito alle conclusioni della soprarichiamata seduta, in qualità di Autorità espropriante, ha provveduto, ad attivare, condurre e portare a conclusione ai sensi degli artt. 8, 9, 11 e 15 della L.R. 37/2002 le procedure di avviso, pubblicità e deposito;
 - che nell'ambito di tale procedimento la pubblicazione del suddetto avviso sul BURER è avvenuta in data 24/08/2016;
 - che in data 24/08/2016 sono state inviate alle proprietà le comunicazioni, a seguito del deposito del progetto definitivo dell'opera oggetto della Conferenza di Servizi, di avvio del procedimento di apposizione del vincolo di esproprio/occupazione/servitù e di contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 8, 9, 11 e 15 della L.R. 37/2002;
 - che in data 24/10/2016 è pervenuta al protocollo di ATERSIR una comunicazione della proprietà [REDACTED] con la formulazione di osservazioni in merito al posizionamento della condotta all'interno della proprietà medesima e con la richiesta al proponente di modificare le scelte progettuali in relazione a detto posizionamento;
 - che la seconda seduta della Conferenza di Servizi convocata con nota PG.AT/2016/7240 del 16/11/2016 si è tenuta il 20 dicembre 2016;
 - che durante la seconda seduta sono state illustrate dal proponente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute dalla [REDACTED], ed è stata richiesta al Proponente una versione aggiornata degli elaborati del progetto definitivo, come riportato nel verbale trasmesso a tutti i Soggetti invitati con nota agli atti al PG.AT/2016/737 del 02/01/2017;
 - che il Proponente ha presentato le integrazioni richieste, che sono state assunte agli atti di questa Agenzia al protocollo PG/2017/1981 del 28/03/2017;
 - che tali integrazioni sono state messe a disposizione di tutti i Soggetti invitati alla conferenza;
 - che la terza seduta della conferenza dei Servizi convocata con nota PG.AT/2017/1987 del 30/03/2017, si è tenuta il giorno 11/04/2017;
 - che il verbale della terza seduta è stato trasmesso a tutti i Soggetti invitati, con nota agli atti al PG.AT/2017/1987 del 30/03/2017;

considerato inoltre che, nell'ambito della Conferenza dei servizi, sono stati prodotti i seguenti pareri:

- 1) **PARERI, AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, NULLA OSTA O ATTI DI ASSENSO**
 - Comune di Rimini:
 - Deliberazione del Consiglio Comunale di Rimini n. 2 del 9/02/2017 avente ad oggetto "Progetto Definitivo - PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III Stralcio – Premente. Vincolo di servitù da apporre sulla particella foglio 83 mappali 91 e 102 di proprietà della [REDACTED] Parere richiesto da Atersir per completare l'iter per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006", assunta agli atti di questa Agenzia al protocollo PG/2017/1080 del 20/02/2017, con cui si esprime parere favorevole

all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alle controdeduzioni presentate dal Proponente (allegato n. 2);

- Parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Rimini prot. n. 0056532 del 13/03/2017 assunta agli atti di questa Agenzia al protocollo PG/2017/1969 del 27/03/2017 (allegato n. 3);
 - Parere sul progetto definitivo prot. n. 2016/267315 del 20/12/2016 assunto agli atti di Atersir con protocollo PG/AT/2016/8203 del 20/12/2016 (allegato n. 4);
 - Provincia di Rimini:
 - Parere per gli aspetti urbanistici e aspetti geologico – ambientali prot. n. 16500 del 17/08/2016, assunta agli atti di Atersir con protocollo PG.AT/2016/5185 del 18/08/2016 (allegato 5);
 - Integrazione Parere per gli aspetti urbanistici ed altri aspetti di competenza prot. n. 6348 del 07/04/2017 assunta agli atti di Atersir al prot. PG.AT/2017/2319 del 10/04/2017 (allegato 6);
 - ANAS S.p.A.:
 - parere preventivo ai fini del rilascio della concessione/autorizzazione per attraversamento S.S. n.16 “Adriatica” prot. CBO-0022578-P del 04/08/2016 assunto agli atti di Atersir al protocollo PG/AT/2016/5043 del 04/08/2016 (allegato 7);
 - Consorzio di Bonifica della Romagna:
 - concessione/autorizzazione per attraversamento in subalveo del Canale “Deviatore Ausa” prot. n. AI/25/20158 e CA/33/2015 del 22/09/2015 (allegato 8);
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile:
 - parere/nulla osta idraulico assunto agli atti di Atersir al protocollo PG/AT/2017/2235 del 04/04/2017 (allegato 9);
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:
 - parere di competenza prot. n. 4284 class 04.04.19 del 10/04/2017 assunto agli atti di Atersir al prot. PG.AT/2017/2332 del 10/04/2017 (allegato 10), che conferma i pareri e le relative prescrizioni di seguito riportati:
 - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo: nota prot. 5413 del 24/05/2016, (allegato 11) in cui si rimanda alle specifiche prescrizioni formulate dalle competenti Soprintendenze;
 - Soprintendenza Archeologia dell’Emilia Romagna: parere di competenza prot. 5366 del 12 maggio 2016 (allegato 12);
 - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio: parere di competenza prot. 5199 del 19/05/2016 (allegato 13);
- 2) PARERI PROPEDEUTICI AL RILASCIO DI SUCCESSIVE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALLA GESTIONE DEI CANTIERI ED ALLA GESTIONE DELLE NUOVE OPERE
- Arpae ST Rimini:
 - parere di competenza prot. 5756 del 05/08/2016 assunto agli atti di Atersir al prot. PG.AT/2016/5057 del 05/08/2016 (allegato 14);
 - A.U.S.L. della Romagna:
 - parere di competenza prot. n. 0272531/P del 19/12/2016 assunto agli atti di Atersir al prot. PG.AT/2016/8188 del 19/12/2016 (allegato 15), confermato con nota prot.

0077502/P del 10/04/2017 (allegato 16);

e altri pareri:

- ENEL S.p.A.:
 - parere tecnico per interferenze prot. E-DIS-09/12/2016-0756536 assunto agli atti di Atersir al prot. PG.AT/2016/7940 del 12/12/2016 (allegato 17);
- Wind S.p.A.:
 - parere tecnico per interferenze assunto agli atti di Atersir al prot. PG.AT/2016/5305 del 25/08/2016 (allegato 18);
- Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A. (ex EUTELIA S.p.A.):
 - parere tecnico per interferenze; assunto agli atti di Atersir al prot. PG.AT/2017/5029 del 04/08/2016 (allegato 19)
- ADRIGAS S.p.A. (ex SGR Reti S.p.A.): parere tecnico per interferenze assunto agli atti di Atersir al prot. PG.AT/2016/4979 del 02/08/2016 (allegato 20), confermato con nota assunta agli atti di Atersir al prot. PG.AT/2017/2304 del 07/04/2017 (allegato 21);
- Agenzia Mobilità Rimini: parere tecnico per interferenze assunto agli atti di Atersir al prot. PG.AT/2016/5009 del 03/08/2016 (allegato 22);

considerato altresì che, in sede di Conferenza dei servizi, ed in particolare nella seduta del 11/04/2017:

- sono state valutate le proposte, presentate dalla Provincia di Rimini, di delocalizzare le condotte sulla sede stradale adiacente al Parco Fabbri e sul sedime del percorso ciclopedonale per il Parco Cervi, nonché la proposta di operare variazioni puntuali del tracciato, tutto ciò al fine di salvaguardare esemplari arborei consolidati, ritenendo di non accogliere le suddette proposte, come risulta dal verbale sopraccitato;
- il Rappresentante di ARPAE SAC di Rimini ha espresso parere favorevole al rilascio della successiva concessione per la posa di condotta lungo l'area demaniale del Torrente Ausa, fatta salva la necessità di perfezionare la documentazione necessaria al rilascio della concessione.
- si è ritenuto necessario richiedere al Proponente di motivare puntualmente alcune variazioni del quadro economico con apposita relazione da prodursi preliminarmente alla determinazione di approvazione del progetto e di giustificare, inoltre, le spese tecniche coerentemente al D.M. 143 del 31/10/2013 e ss.mm.ii, riservandosi, ATERSIR, di valutare le suddette integrazioni;

dato atto che il Proponente ha presentato le integrazioni richieste che sono state assunte agli atti di questa Agenzia al protocollo PG/2017/3300 del 30/05/2017;

ritenuto che le integrazioni prodotte siano accoglibili e che pertanto si possa procedere all'approvazione del progetto;

atteso che la Conferenza di Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo e alla redazione dell'atto da parte di ATERSIR, con le prescrizioni contenute nei singoli pareri degli Enti coinvolti e allegati al presente atto, oltre agli ulteriori pareri espressi in sede di Conferenza;

rilevato che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto definitivo;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo "PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III stralcio - premente", nel Comune di Rimini (RN) con le prescrizioni definite nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

richiamata la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia" e ss.mm.ii.;

visto Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, il progetto definitivo "PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III stralcio - premente", nel Comune di Rimini (RN), costituiti dagli elaborati elencati in allegato 1 e conservati agli atti di questa Agenzia con riferimento ai prott. nn. PG.AT/2017/1981 del 28/03/2017, ad esclusione del quadro economico, e PG.AT/2017/3300 del 30/05/2017, quadro economico approvato;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi comporta dichiarazione di pubblica utilità, variante agli strumenti urbanistici finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera comprendendo e/o sostituendo a tutti gli effetti le autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, ad esclusione della concessione di competenza della Provincia di Rimini per parallelismo e attraversamento S.P. n. 258 "Marecchiese" e di ARPAE SAC di Rimini per la posa della condotta lungo l'area demaniale del Torrente AUSA. Tali due concessioni dovranno essere perfezionate dagli Enti competenti ritenendo conclusa favorevolmente la fase istruttoria;
4. di dare atto che la presente determinazione comprende e/o sostituisce il parere tecnico preventivo alla realizzazione dell'opera, fatti salvi il rilascio di autorizzazioni e prescrizioni di carattere gestionale, di:
 - AUSL Rimini;
 - Arpae Rimini;
5. di allegare al presente atto i moduli di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 (allegato 23 al presente atto);
6. di dare atto che il Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

7. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione dei lavori e la gestione dell'opera;
8. di dare atto che ATERSIR, in qualità di Autorità espropriante ai sensi della L.R. 37/2002, effettuerà tutte le successive attività relative al procedimento espropriativo;
9. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
10. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)



ELENCO ALLEGATI:

- Allegato 1: Elenco elaborati
- Allegato 2: Comune di Rimini: deliberazione del Consiglio Comunale di Rimini n. 2 del 9/02/2017 avente ad oggetto "Progetto Definitivo - PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III Stralcio - Premente. Vincolo di servit  da apporre sulla particella foglio 83 mappali 91 e 102 di propriet  della [REDACTED] Parere richiesto da Atersir per completare l'iter per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006.;
- Allegato 3: Comune di Rimini: parere della Commissione per la Qualit  Architettonica e il Paesaggio del Comune di Rimini prot. n. 0056532 del 13/03/2017;
- Allegato 4: Comune di Rimini: parere sul progetto definitivo prot. n. 2016/267315 del 20/12/2016;
- Allegato 5: Provincia di Rimini: parere per gli aspetti urbanistici e aspetti geologico - ambientali prot. n. 16500 del 17/08/2016,
- Allegato 6: Integrazione parere per gli aspetti urbanistici ed altri aspetti di competenza prot. n. 6348 del 07/04/2017;
- Allegato 7: ANAS S.p.A.: parere preventivo ai fini del rilascio della concessione/autorizzazione per attraversamento S.S. n.16 `Adriatica_ prot. CBO-0022578-P del 04/08/2016;
- Allegato 8: Consorzio di Bonifica della Romagna: concessione/autorizzazione per attraversamento in subalveo del Canale `Deviatore Ausa_ prot. n. AI/25/20158 e CA/33/2015 del 22/09/2015;
- Allegato 9: Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile: parere/nulla osta idraulico;
- Allegato 10: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forl /Cesena e Rimini: parere di competenza prot. n. 4284 class 04.04.19 del 10/04/2017;
- Allegato 11: Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle attivit  Culturali e del Turismo: nota prot. 5413 del 24/05/2016;
- Allegato 12: Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna: parere di competenza prot. 5366 del 12 maggio 2016;

- Allegato 13:- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio: parere di competenza prot. 5199 del 19/05/2016;
- Allegato 14: Arpae ST Rimini: parere di competenza prot. 5756 del 05/08/2016;
- Allegato 15: A.U.S.L. della Romagna: parere di competenza prot. n. 0272531/P del 19/12/2016;
- Allegato 16: A.U.S.L. della Romagna: conferma del parere di competenza nota prot. 0077502/P del 10/04/2017;
- Allegato 17: ENEL S.p.A.: parere tecnico per interferenze prot. E-DIS-09/12/2016-0756536;
- Allegato 18: Wind S.p.A.: parere tecnico per interferenze;
- Allegato 19: Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A. (ex EUTELIA S.p.A.): parere tecnico per interferenze; assunto agli atti di Atersir al prot. PG.AT/2017/5029 del 04/08/2016 (allegato 19)
- Allegato 20: ADRIGAS S.p.A. (ex SGR Reti S.p.A.): parere tecnico per interferenze;
- Allegato 21: ADRIGAS S.p.A. (ex SGR Reti S.p.A.): conferma del parere tecnico per interferenze;;
- Allegato 22: Agenzia Mobilit⁺ Rimini: parere tecnico per interferenze;
- Allegato 23: Modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1



Allegato 1:

Elenco elaborati relativo al progetto definitivo: `PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III stralcio - premente_, nel Comune di Rimini (RN)

GENERALI

- G01RG01 RELAZIONE TECNICA GENERALE
- G01RL01 RELAZIONE GEOLOGICA
- G01LH01 ELENCO PREZZI UNITARI
- G01KH01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- G01KH02 QUADRO ECONOMICO
- G01RG02 CRONOPROGRAMMA LAVORI
- G04RV01 PIANO PARTICELLARE
- G02RG01 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - LINEE GUIDA
- G01RU01 RELAZIONE AGRONOMICA

RETI

- P00AG01 COROGRAFIA UBICAZIONE DELLE OPERE
 - P00PG01 PLANIMETRIA DI PROGETTO - PREMENTE 3B
 - P00PG02 PLANIMETRIA DI PROGETTO - PREMENTE 2B - TAVOLA 1
 - P00PG03 PLANIMETRIA DI PROGETTO - PREMENTE 2B - TAVOLA 2
 - P00PG04 PLANIMETRIA DI PROGETTO - PREMENTE 2B - TAVOLA 3
 - P00PG05 PLANIMETRIA DI PROGETTO - PREMENTE 2B - TAVOLA 4
 - P00PG06 PLANIMETRIA DI PROGETTO - PREMENTE 2B - TAVOLA 5
 - P00PG07 PLANIMETRIA DI PROGETTO - PREMENTE 2B - TAVOLA 6
 - P00PG08 PROFILO ALTIMETRICO - PREMENTE 3B
 - P00PG09 PROFILO ALTIMETRICO - PREMENTE 2B
 - P00CD01 PARTICOLARI COSTRUTTIVI - SEZIONI DI POSA
 - P00CD02 PARTICOLARI COSTRUTTIVI - OPERE SPECIALI
 - P00CD03 PARTICOLARI COSTRUTTIVI - Attraversamento deviatore A usa e S.S. 16
 - P00PV01 PLANIMETRIA DI PROGETTO SU MAPPA CATASTALE
 - PROGETTO DEL VERDE - PLANIMETRIA PARCO CERVITAV 1
-

PROGETTO DEL VERDE - PLANIMETRIA PARCO CERVITAV 2

PROGETTO DEL VERDE - PLANIMETRIA PARCO FABBRI

CIVILE ARCHITETTONICO

C02PA01 SOLL. 3B - PIANTA ARCHITETTONICO - LIVELLO TERRA

C02PA02 SOLL. 3B - PROSPETTI E SEZIONE ARCHITETTONICO

C02PA03 SOLL. 3B - PIANTA ARCHITETTONICO - + 7 M

CIVILE COSTRUTTIVO

C01RS01 RELAZIONE GENERALE OPERE STRUTTURALI

C01RS02 RELAZIONE DI CALCOLO CAMERA DI SPINTA

C01RS03 RELAZIONE DI CALCOLO CAMERA DI ARRIVO

C01RS04 RELAZIONE SINTETICO ILLUSTRATIVA

C01RN01 RELAZIONE GEOTECNICA

C01RS05 RELAZIONE SUI MATERIALI

C01RS06 RELAZIONE SULLA MODELLAZIONE SISMICA

C01CS01 CAMERA DI SPINTA - ARMATURA

C01CS02 CAMERA DI SPINTA - CARPENTERIA

C01CS03 CAMERA DI ARRIVO - ARMATURA

C01CS04 CAMERA DI ARRIVO - CARPENTERIA

C01CS05 DETTAGLI ARMATURA

C00RC01 SOLL. 3B - RELAZIONE SU RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

C01CC01 SOLL. 3B - OPERE IN C.A. ARMATURE

C01CC02 SOLL. 3B - OPERE IN C.A. CARPENTERIE

ELETTROMECCANICO

C01CD01 SOLL. 3B - COSTRUTTIVO ELETTROMECCANICO

C01DP01 SOLL. 3B - SCHEMA FUNZIONALE

C01PD01 SOLL. 3B - PLANIMETRIA INTERVENTO IMPIANTO

C03RD01 SOLL. 3B - RELAZIONE VERIFICHE DI MOTO VARIO

C01CD02 SOLL. 2B - COSTRUTTIVO ELETTROMECCANICO

C01DP02 SOLL. 2B - SCHEMA FUNZIONALE

C01AG01 SOLL. 2B - RILIEVO STATO DI FATTO

C03RD02 SOLL. 2B - RELAZIONE VERIFICHE DI MOTO VARIO

ELETTRICO

E00PE01 SOLLEVAMENTO 2B - PLANIMETRIA OPERE ELETTRICHE

E11DE01 SOLLEVAMENTO 2B - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE MEDIA TENSIONE

E31DE01 SOLLEVAMENTO 2B - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QUADRO QGBT

E31DE02 SOLLEVAMENTO 2B - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QUADRO SERVIZI
AUSILIARI

E00RE01 SOLLEVAMENTO 2B - RELAZIONE CALCOLO DISTANZE PRIMA
APPROSSIMAZIONE

E00PE02 SOLLEVAMENTO 3B - PLANIMETRIA OPERE ELETTRICHE

E11DE02 SOLLEVAMENTO 3B - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE MEDIA TENSIONE

E31DE03 SOLLEVAMENTO 3B - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QUADRO QGBT

E31DE04 SOLLEVAMENTO 3B - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QUADRO SERVIZI
AUSILIARI

E00RE02 SOLLEVAMENTO 3B - RELAZIONE CALCOLO DISTANZE PRIMA
APPROSSIMAZIONE

COMUNE DI RIMINI**- Segreteria Generale -****DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE****DELIBERAZIONE N. : 2 del 09/02/2017**

Oggetto : PROGETTO DEFINITIVO "PSBO" - REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE FOGNARIO DORSALE SUD III STRALCIO - PREMENTE". VINCOLO DI SERVITU' DA APPORRE SULLA PARTICELLA FOGLIO 83 MAPPALI 91 E 102 DI PROPRIETA' DELLA ██████████ PARERE RICHIESTO DA ATERSIR PER COMPLETARE L'ITER PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 158 BIS DEL D. LGS. 152/2006

L'anno duemiladiciassette , il giorno nove del mese di Febbraio , alle ore 19:10 , con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^ convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

	Consiglieri Comunali	Pres./Ass.		Consiglieri Comunali	Pres./Ass.
1	GNASSI ANDREA	Presente	18	MAGRINI JURI	Assente
2	BELLUCCI ANDREA	Presente	19	MARCELLO NICOLA	Presente
3	BELLUCCI GIORGIA	Presente	20	MAURI CRISTIANO	Presente
4	BERTOZZI SIMONE	Presente	21	MAURO GENNARO	Presente
5	CAMPONESI LUIGI	Assente	22	MURATORI MIRCO	Assente
6	CASADEI GIOVANNI	Presente	23	PASINI LUCA	Presente
7	CORAZZI GIULIA	Presente	24	PECCI MARZIO	Presente
8	DE LEONARDIS DANIELA	Assente	25	PETRUCCI MATTEO	Presente
9	DI NATALE BARBARA	Presente	26	PICCARI ENRICO	Presente
10	DONATI SARA	Presente	27	RENZI GIOENZO	Presente
11	ERBETTA MARIO	Presente	28	SPINA CARLO RUFO	Presente
12	FALCIONI MILENA	Presente	29	TROMBETTA DIANA	Presente
13	FRISONI DAVIDE	Presente	30	VINCI BARBARA	Presente
14	FRISONI LUCILLA	Presente	31	ZAMAGNI MARCO	Assente
15	GIANFREDA KRISTIAN	Presente	32	ZILLI FILIPPO	Presente
16	GRASSI FABIO	Presente	33	ZOCCARATO MATTEO	Presente
17	GROTTI CARLO	Presente			

Totale presenti n. 28 - Totale assenti n. 5

Presiede Donati Sara nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO .

Partecipa Bellini Alessandro in qualità di Vice Segretario Generale .



OGGETTO: Progetto Definitivo "PSBO – realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III Stralcio – premente". Vincolo di Servitù da apporre sulla particella foglio 83 mappali 91 e 102 di proprietà della [REDACTED]. Parere richiesto da ATERSIR per completare l'iter per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'articolo 158 bis del D.Lgs. 152/2006.

Il Presidente del Consiglio Comunale Donati pone in trattazione la proposta deliberativa n. 16 del 01.02.2017 di seguito trascritta:

"OGGETTO: Progetto Definitivo "PSBO – realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III Stralcio – premente". Vincolo di Servitù da apporre sulla particella foglio 83 mappali 91 e 102 di proprietà della [REDACTED]. Parere richiesto da ATERSIR per completare l'iter per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'articolo 158 bis del D.Lgs. 152/2006.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Al fine di risolvere le criticità idrauliche di tipo strutturale, ed in particolare quelle legate alla balneazione, negli ultimi anni sono stati predisposti rispettivamente il Piano Generale delle Fognature del Comune di Rimini ed il suo stralcio noto come il Piano per la Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato (PSBO):
- In particolare il PSBO prevede la realizzazione di interventi strutturali sulla rete fognaria al fine di ottenere, con la progressiva messa in servizio delle nuove opere, una graduale diminuzione delle aperture degli scolmatori di piena delle Fosse Consortili, con un conseguente miglioramento della qualità delle acque sul litorale della Città;
- Il progetto Dorsale Sud, suddiviso in tre stralci funzionali, prevede la costruzione di un collettore che colleghi la nuova Vasca di Laminazione Ospedale con il Depuratore Marechiese;
- Le opere sono previste nel piano degli investimenti di ATERSIR e finanziati sulla TARIFFA del Servizio Idrico Integrato;
- Il terzo stralcio del progetto Dorsale Sud 3° oggetto del progetto definitivo in approvazione da ATERSIR, comprende le seguenti nuove opere:
 - Realizzazione della stazione di sollevamento "3B" nel parcheggio in fregio all'incrocio della via Bastioni Meridionali con viale Roma;
 - Realizzazione della premente lungo i parchi A. Cervi e O. Bondi;
 - Ristrutturazione della stazione esistente "2B";
 - Realizzazione di una nuova premente lungo un tracciato che prevede:
 - o di attraversare l'ambito urbano della città (Circonvallazione meridionale, zona del parco Fabbri, via Bramante, via Melozzo da Forlì, via Saffi, via Covignano, via dell'Allodola, via di Mezzo e via Aldo Moro);
 - o attraversare il Deviatore Ausa, la Strada Statale n°16 "Adriatica" e i terreni privati che stanno in mezzo con la tecnica del microtunneling;

- o attraversare il quartiere "Padulli" (via Tosca, via Gioconda, via Nabucco, via Tristano e Isotta, via Miratoio fino alla SP n. 258 "Marechiese");
- o costruire un tratto in SP n. 258 "Marechiese" e attraversamento della stessa per entrare all'interno dell'area del depuratore di via Marechiese dove è previsto il collegamento con l'esistente condotta DN1200 mm.

PRESO ATTO che la Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale del Comune di Rimini ha inviato alla Società HERA S.P.A. la nota in data 18 luglio 2016 con protocollo 152897/2016 avente per oggetto "trasmissione elaborati per localizzazione servitù di fognatura", allegando i seguenti elaborati:

- Relazione
- Allegato denominato "Indicazione delle aree interessate da servitù scala 1:5000 e sviluppo 1:10000".

PRECISATO che ai sensi dell'articolo 158 bis del D.Lgs. 152/2006 compete ad ATERSIR l'approvazione del progetto definitivo "PSBO – realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III Stralcio – premente".

DATO ATTO che in merito al procedimento avviato da ATERSIR si precisa che:

- In data 4 agosto 2016 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi indetta da ATERSIR con protocollo PG.AT/2016/4680 del 19 luglio 2016 volta all'approvazione del progetto definitivo in oggetto;
- ATERSIR, in qualità di Autorità espropriante, ha provveduto ad attivare e condurre ai sensi degli artt. 8, 9, 11 e 15 della L.R. 37/2002 le procedure di avviso, pubblicità e deposito che ad oggi risultano concluse;
- Nell'ambito di tale procedimento la pubblicazione del suddetto avviso sul BURER è avvenuta in data 24/08/2016;
- Che in data 24/08/2016 sono state inviate alle proprietà le comunicazioni, a seguito del deposito del progetto definitivo, dell'opera oggetto della Conferenza di Servizi, di avvio del procedimento di apposizione del vincolo di esproprio/occupazione/servitù e di contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 8, 9, 11 e 15 della L.R. 37/2002;
- Che i Responsabili di HERA S.p.A. e del Comune di Rimini hanno incontrato le ditte interessate alla procedura di servitù, compresa la [REDACTED] in un incontro tenuto presso gli Uffici Comunali, per fornire le adeguate informazioni e conoscere le aspettative del privato in riferimento alla posizione del vincolo di servitù da apporre per garantire il passaggio in profondità del nuovo collettore.

PRESO ATTO che in data 24/10/2016 è pervenuta ad ATERSIR una comunicazione della [REDACTED] a mezzo del proprio Legale con la formulazione di osservazioni in merito al posizionamento della condotta all'interno della proprietà medesima e con la richiesta al proponente di modificare le scelte progettuali in relazione a detto posizionamento.

VISTO che il Legale della [REDACTED] non evidenzia una posizione ostativa all'opera ma bensì alla scelta del tracciato che, attraversando l'area di proprietà la "penalizzerebbe

eventuali ulteriori elementi del privato nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. 327/2001.

PRESO ATTO dell'istruttoria d'ufficio condotta dall'Ing. Danilo Ronchi dell'Unità Progetti Speciali sulla documentazione trasmessa da ATERSIR che nel confermare la bontà delle controdeduzioni alle osservazioni della [REDACTED] allegata al verbale della Seduta del 20 dicembre 2016, ha rilevato inoltre che:

- la profondità di posa del collettore nel tratto realizzato con la tecnica del "microtunnelling" è sempre superiore a 5,50 metri;
- la scelta di costruire solo due pozzi di spinta ed arrivo per la condotta posata tramite microtunneling, non interessa effettivamente il terreno della [REDACTED];
- la destinazione urbanistica dell'area è "verde di protezione ecologica" articolo 43 e riferimento utile alla determinazione dell'indennità;
- la posizione dei terreni fra la S.S. Adriatica ed il deviatore AUSA sono soggetti al rispetto delle norme di tutela ai sensi della Tavola dei Vincoli;
- le limitazioni imposte dalla servitù non precludono le attività che possono essere realizzate sull'intera area secondo quanto consentito dagli strumenti urbanistici vigenti.

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 19/12/2002 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi inviato da ATERSIR e registrato con protocollo 520 del 3 gennaio 2017;

VISTO l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. in merito alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente Unità Progetti Speciali, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi, con il quale si dà altresì atto, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., allegato al presente atto;

VISTO il parere della III^a Commissione Consiliare Permanente "Territorio - Ambiente - Mobilità" riunitasi in data 06.02.2016 conservato a corredo del presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto delle osservazioni della [REDACTED] a mezzo del proprio Legale;

- 2) Di prendere atto delle controdeduzioni emerse dalla Conferenza dei Servizi;
- 3) Di prendere atto dell'istruttoria condotta dai tecnici dell'Unità progetti Speciali;
- 4) Di approvare gli elaborati per l'apposizione del vincolo preordinato alla servitù, predisposti dalla Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale del Comune di Rimini;
- 5) Di esprimere parere favorevole alle controdeduzioni emerse dalla Conferenza di Servizi, alla luce anche dell'istruttoria condotta dalla Unità Progetti Speciali;
- 6) Di esprimere parere favorevole all'apposizione del vincolo preordinato alla servitù;
- 7) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Massimo Totti, Dirigente della Unità Progetti Speciali con il compito di trasmettere ad ATERSIR il presente atto completo della documentazione allegata per il prosieguo dell'iter per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'articolo 158 bis del D.Lgs. 152/2006;
- 8) Che sul presente provvedimento e' stato espresso favorevolmente il parere di regolarità tecnica previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e s.m.i, così come richiamato in narrativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la necessità di provvedere con urgenza;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267."

Dichiarata aperta la discussione, si hanno i seguenti interventi:

- *il Consigliere Grotti sull'ordine dei lavori:*
- *- l'Assessore Montini (Assessorato all'ambiente, sviluppo sostenibile, blue economy, start up, statistica e toponomastica);*
- *- i Consiglieri Mauri, Renzi, Mauro, Piccari, Pecci, Mauri, Renzi, Mauro, Mauri, Pecci;*
- *- l'Ing Totti (Direttore Unità Progetti Speciali);*
- *- l'Assessore Montini per la replica conclusiva, quindi per dichiarazioni di voto i Consiglieri Spina e Pecci.*
- *Esce il Consigliere Trombetta – Presenti n. 27 (26 Consiglieri più il Sindaco).*

Si omette la discussione, che risulta dalla registrazione della seduta.

Indi, il Presidente del Consiglio Comunale Donati, vista la proposta deliberativa sopra riportata, esaurita la trattazione dell'argomento, lo pone in votazione;

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva il testo nella formulazione proposta con il seguente risultato:

Presenti Nr.	27	
Votanti Nr.	27	
Favorevoli Nr.	18	Sindaco Gnassi; Consiglieri: Bellucci Giorgia, Bertozzi, Casadei, Corazzi, Di Natale, Donati, Erbetta, Falcioni, Frisoni Davide, Frisoni Lucilla, Gianfreda, Grassi, Mauro, Pasini, Petrucci, Piccari e Vinci.
Contrari Nr.	4	Consiglieri: Grotti, Mauri, Pecci e Zoccarato.
Astenuti Nr.	5	Consiglieri: Bellucci Andrea, Marcello, Renzi, Spina e Zilli.

Entra il Consigliere Trombetta – Presenti n. 28 (27 Consiglieri più il Sindaco).

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale Donati, pone in votazione la richiesta di conferire l'immediata eseguibilità alla proposta;

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti Nr.	28	
Votanti Nr.	28	
Favorevoli Nr.	18	Sindaco Gnassi; Consiglieri: Bellucci Giorgia, Bertozzi, Casadei, Corazzi, Di Natale, Donati, Erbetta, Falcioni, Frisoni Davide, Frisoni Lucilla, Gianfreda, Grassi, Mauro, Pasini, Petrucci, Piccari e Vinci.
Contrari Nr.	5	Consiglieri: Grotti, Mauri, Pecci, Trombetta e Zoccarato.
Astenuti Nr.	5	Consiglieri: Bellucci Andrea, Marcello, Renzi, Spina e Zilli.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Donati Sara

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Bellini Alessandro



Comune di Rimini

Unita' Progetti Speciali

Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541/704839 - fax 0541/704728
c.f.-p.iva 00304260409
www.comune.rimini.it
pec progetti.speciali@comune.rimini.it
maria.bracalente@comune.rimini.it

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ALLA PROPOSTA DELIBERATIVA DI CONSIGLIO
COMUNALE N. 16 DEL 01/02/2017 AVENTE AD OGGETTO:**

Progetto Definitivo "PSBO – realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III Stralcio
premente".

Vincolo di Servitù da apporre sulla particella foglio 83 mappali 91 e 102 di proprietà della [REDACTED]

Parere richiesto da ATERSIR per completare l'iter per l'approvazione del progetto definitivo ai
sensi dell'articolo 158 bis del D. Lgs. 152/2006.

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs.
n. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarita' tecnica della proposta di cui trattasi.

Il Dirigente
Unita' Progetti Speciali
Ing. Massimo Totti
(firma digitale)



Approvazione del progetto definitivo di opere e interventi previsti nei piani di investimenti ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs n. 152/2006.
PSBO – Dorsale Sud 3° Stralcio

RELAZIONE

Il progetto della Dorsale Sud, nei suoi tre stralci, si inserisce nell'ambito del Piano della salvaguardia della Balneazione Ottimizzato, prevede la realizzazione di interventi strutturali sulla rete fognaria di Rimini, da attuarsi per fasi successive, finalizzati ad una progressiva riduzione degli scarichi a mare degli scolmatori che sono situati sul litorale della città.

Le opere del 3° stralcio consistono in:

- realizzazione della stazione di sollevamento "3B" ubicato nel parcheggio in fregio all'incrocio della via Bastioni Meridionali con viale Roma;
- realizzazione della premente lungo i parchi A.Cervi e O. Biondi fino al punto di collegamento con la premente esistente al servizio del sollevamento 1B ma collegato anche al sollevamento 2B;
- ristrutturazione della stazione esistente 2B;
- realizzazione di una nuova premente lungo il tracciato stradale di Vie e parchi pubblici: via Circonvallazione Meridionale, Parco Fabbri, via Bramante, via Melozzo da Forlì, via Saffi, Via Covignano, via dell'Allodola, via di Mezzo, via Aldo Moro, attraversamento Deviatore Auşa, attraversamento SS. n. 16, terreni di proprietà privata (da assoggettare a servitù), via Tosca, via Gioconda, via Nabucco, via Tristano e Isotta, Via Miratorio, attraversamento SP n. 258 Marechiese, area Depuratore di via Marechiese.

L'Amministrazione Comunale ha recentemente approvato i nuovi strumenti urbanistici Piano Strutturale(PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio(RUE), manca il Piano Operativo Comunale che è lo strumento che localizza puntualmente le opere e appone i vincoli espropriativi ove necessario. In questa fase transitoria in attesa del POC, si fa riferimento al PRG, che nel caso in esame consente la realizzazione di opere a rete con i relativi impianti ed opere accessorie in ogni parte del territorio a prescindere dalla disciplina urbanistica, poiché coinvolgono destinazioni di zona a strada o a verde pubblico.

Tali opere sono inoltre consentite dal RUE così come stabilito dall'art. 42, trattandosi di impianti a rete, possono essere realizzati in ogni parte del territorio a prescindere dalla disciplina edilizia ed urbanistica dell'ambito, avendo cura del loro migliore inserimento funzionale e ambientale.

Gli ambiti coinvolti dal progetto sono i seguenti:

- AUC5 – Ambiti contenenti funzioni specialistiche (art. 55);
- Strade e parcheggi di urbanizzazione (art. 34 – 36);
- AUC2 – Ambiti consolidati eterogenei per funzioni residenziali e miste (art. 53);
- AUC1 – Ambiti consolidati costituiti da tessuti di vecchio impianto caratterizzati dalla presenza o contiguità di edifici di pregio storico-culturale o elemento di pregio ambientale, o comunque da tessuti edilizi privi di indice edificatori (art. 52);
- Verde di protezione ecologica (art. 43);
- Perimetri di Piani Urbanistici Attuativi con specifici ambiti P - Parcheggi pubblici (art. 35) e Strade e parcheggi di urbanizzazione (art. 34 – 36);
- V - Verde pubblico (art. 35);
- P - Parcheggi pubblici (art. 35).



Per le aree private coinvolte dall'opera in oggetto è necessaria la localizzazione della servitù di fognatura su apposito elaborato denominato "Indicazione delle aree interessate da servitù" che indica le aree oggetto di servitù di fognatura. Per le aree di proprietà pubblica o di Enti pubblici andranno attivate le procedure per ottenere la disponibilità delle stesse.

La servitù di fognatura comporta che sulle aree asservite vi siano le seguenti limitazioni:

DITTA	FOGLIO	MAPPALI	LIMITAZIONI	POSSIBILITA' DI UTILIZZO DELL' AREA
[REDACTED]	83	2116 2120 2124 637	La Parte Concedente s' impegna di non erigere costruzioni di qualsiasi genere, né di coltivare piante ad alto fusto, entro la striscia della larghezza di mt 5,50 posta a cavaliere dell'asse della condotta.	La Parte concedente potrà utilizzare il terreno asservito nel seguente modo: a) mappali 980, 982, 637, 2124, 2120: piazzali di parcheggio solo in stabilizzato o ghiaia o erba, mostra macchinari, deposito materiali, colture ad esclusione piante di alto fusto; b) mappale 2116 esclusa area pozzo di ispezione piazzali di parcheggio solo in stabilizzato o ghiaia o erba, mostra macchinari, deposito materiali, colture ad esclusione piante d' alto fusto; c) area del pozzo di ispezione (esclusa botola di accesso): piazzali di parcheggio solo in stabilizzato o ghiaia o erba, mostra macchinari, deposito materiali; d) botola di accesso (quota da concordarsi al momento dei lavori): transito carrabile con obbligo di mantenerla sempre libera da impedimenti. Nell'are del pozzo di ispezione il carico massimo ammissibile sarà kg/mq 900 e transito con qualsiasi mezzo.
	82	982 980		

DITTA	FOGLIO	MAPPALI	LIMITAZIONI	POSSIBILITA' DI UTILIZZO DELL' AREA
[REDACTED]	83	326 2104	La Parte Concedente s' impegna di non erigere costruzioni di qualsiasi genere, né di coltivare piante ad alto fusto, entro la striscia della larghezza di mt 5,50 posta a cavaliere dell'asse della condotta.	La Parte concedente potrà utilizzare il terreno asservito per qualsiasi tipo di coltura, escluse le piante ad alto fusto, o per la costruzione di strade di transito, piazzali di parcheggio.

DITTA	FOGLIO	MAPPALI	LIMITAZIONI	POSSIBILITA' DI UTILIZZO DELL' AREA
[REDACTED]	82	870 Sub16	La Parte Concedente s' impegna di non erigere costruzioni di qualsiasi genere, né di coltivare piante ad alto fusto, entro la striscia della larghezza di mt 5,00 posta a cavaliere dell'asse della condotta.	La Parte concedente potrà utilizzare il terreno asservito per qualsiasi tipo di coltura, escluse le piante ad alto fusto, o per la costruzione di strade di transito, piazzali di parcheggio.

DITTA	FOGLIO	MAPPALI	LIMITAZIONI	POSSIBILITA' DI UTILIZZO DELL' AREA
[REDACTED]	82	102 91	La Parte Concedente s' impegna di non erigere costruzioni di qualsiasi genere, né di coltivare piante ad alto fusto, entro la striscia della larghezza di mt 5,50 posta a cavaliere dell'asse della condotta.	La Parte concedente potrà utilizzare il terreno asservito per qualsiasi tipo di coltura, escluse le piante ad alto fusto, o per la costruzione di strade di transito, piazzali di parcheggio.

L'approvazione del progetto sarà ottenuta tramite il procedimento previsto dall'art. 158 bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i con il quale, attraverso conferenza di servizi, viene approvato il progetto definitivo che comporta anche la localizzazione di servitù di fognatura, la dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo.

Andrà valutato a seguito dell'approvazione del progetto se il tracciato della condotta e la relativa servitù debbano far parte di un successivo aggiornamento della carta dei vincoli.

Si precisa inoltre che il procedimento suindicato è escluso dalla procedura di VAS/VALSAT, trattandosi di variante localizzativa, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo (nel ns. caso apposizione di servitù) ai sensi dell'art. 5, comma 5, lett. e) della L.R. 20/2000.

Rimini, li 18/07/2016

Il Direttore
Pianificazione e Gestione Territoriale
Arch. Alberto Fattori



Comune di Rimini

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE
U.O. GESTIONE TERRITORIALE

INDICAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DA SERVITU'

Scala 1:5000

Scala 1:1000

PSBO - DORSALE SUD 3° STRALCIO



IL DIRETTORE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE
ARCH. ALBERTO FATTORI

FILE D.D. AllegatoLocalizzazioneOOPModLuglio2016.dwg
Luglio 2016

L'Assessore
Gestione del Territorio
ROBERTA FRISONI

Il Presidente del Consiglio Comunale
SARA DONATI

Il Segretario Comunale
LAURA CHIODARELLI

RI'MINI



Comune di Rimini

Direzione Pianificazione e Gestione
Territoriale
U.O. Accordi territoriali
Ufficio per il Paesaggio

Via Rosaspina 21 - 47923 Rimini
tel. 0541 704890 - fax 0541 704990
www.comune.rimini.it
direzione7@pec.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Alla Direzione Unità progetti Speciali
sede

Oggetto: Richiesta di Hera spa prot. 023589 del 02/03/2017 "Piano di salvaguardia della balneazione ottimizzato dorsale sud - 3° stralcio" Richiesta annullamento pratica 844/2016 con n. interno 57/2016 e contestuale richiesta di parere CQAP per Conferenza Decisoria ai sensi art. 158dis D.lgs 152/2006.

A seguito della richiesta in oggetto, formulata da Hera spa, la documentazione relativa al "Piano di salvaguardia della balneazione ottimizzato dorsale sud - 3° stralcio" consegnata al Comune di Rimini il 03/03/2017 e assunta con prot. 49344, è stata messa all'ordine del giorno della CQAP della riunione del 09/03/2017 per l'espressione del parere di competenza per la Conferenza Decisoria ai sensi art. 158dis D.lgs 152/2006.

La Commissione ha espresso il seguente parere:

Parere CQAP n. 45/2017 del 09/03/2017:

"Visti gli elaborati presentati, ascoltato l'ing. Alessandro Lazzari, in rappresentanza dalla Committenza, che ha chiarito gli aspetti relativi alle tecniche di scavo ed agli interventi di ripristino vegetazionale, tenuto conto dei vincoli esistenti nell'area, la Commissione esprime all'unanimità parere favorevole in quanto l'intervento in oggetto non incide negativamente sull'ambito sottoposto a tutela."

Contestualmente si archivia, come da richiesta sopra citata, la pratica "n. 844/2016 (n. interno 57/2016) istanza prot. 106187/2016".

Si chiede alla Direzione Unità progetti Speciali di comunicare quanto sopra alla ditta Hera spa.

Si allega la documentazione esaminata dalla CQAP il 09/03/2017.

Il Dirigente
Chiara Dal Piaz

(firma digitale)

Responsabile del provvedimento finale di cui all'oggetto è :il Dirigente , Ing. Dal Piaz Chiara, tel. 0541 / 704804;

Orario di apertura al pubblico: Martedì dalle ore 10,00/13,00 e Giovedì dalle ore 15,30/17,30

UFFICIO PER IL PAESAGGIO/Autor Paesaggistica 2\AUT PAES 2017\32-HERA ANNULLAMENTO AP\lettera AP 07 Tiberio 4.odt (AS)





Allegato 4

Spett.le HERA SpA
Holding Energia Risorse Ambiente
heraspa@pec.gruppohera.it
progdl.bo@pec.gruppohera.it

e p.c.

Spett.le
Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i
servizi idrici e rifiuti
ATERSIR
dqatersir@pec.atersir.emr.it

Alla Direzione
Unità Progetti Speciali
scrivania 452

Oggetto: PSBO Dorsale Sud – 3^a stralcio. Parere sul progetto definitivo.

Si richiama il parere prot. n. 167437 del 03/08/16, espresso in seguito alla trasmissione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto con nota PG.AT/2016/0004680 del 19/07/2016, acquisita al prot. 154139 del 19/07/16.

Vista la documentazione trasmessa da HERA S.p.A. con nota acquisita al prot. 266980 del 19/12/2016, con la presente la Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle modifiche progettuali presentate ed, in particolare:

Opere architettoniche:

Si esprime parere favorevole alla soluzione proposta che prevede il posizionamento, sul lato prospiciente la Via Roma, di panchina rivestita in ecodegno e struttura metallica di copertura permeabile alla vista lateralmente. Si valuta, inoltre, positivamente la previsione di realizzazione di accesso pedonale dall'angolo dell'area pedonale.

Opere verde:

Si condivide la proposta relativa alle manutenzioni delle nuove piantumazioni, che verranno pertanto effettuate da parte del Comune di Rimini, con costi a carico di HERA S.p.A..

Opere stradali:

Relativamente alle interferenze con la rotatoria di Via A.Moro e con la rotatoria all'intersezione tra Via Bramante e Via Melozzo da Forlì si esprime parere favorevole in merito alla proposta avanzata e pertanto verrà convocato dall'Amministrazione Comunale un incontro al fine di condividere con HERA S.p.A. le modalità di esecuzione dei lavori nelle aree interessate dalle rotatorie suddette.

Si condivide la proposta di modifica del ripristino che prevede il riempimento con:





- 30 cm. misto granulare stabilizzato;
- 30 cm. misto granulare stabilizzato cementato 5%;
- 10 cm. strato di collegamento;
- 3 cm. tappeto di usura.

Si suggerisce, peraltro, che venga mantenuto il riempimento così come precedentemente prescritto sulla Via Marecchiese.

Si condivide, inoltre, la proposta:

- di effettuare la fresatura e la stesura del tappeto nella sola corsia interessata, ove lo scavo di progetto interessi un'unica corsia;
- di estendere le lavorazioni di cui al punto precedente all'intera carreggiata qualora lo scavo di progetto interessi entrambe le corsie.

Si richiede, peraltro, di effettuare la fresatura e la stesura del tappeto nell'intera carreggiata della Via Saffi e della Via dell'Alldolola, strade di recente asfaltatura.

Relativamente all'interferenza con la pista ciclabile su Via Melozzo da Forlì, in riferimento a quanto precedentemente prescritto, si precisa che la realizzazione della pista ciclabile lungo la via suddetta è prevista tramite l'apposizione di segnaletica orizzontale ed il posizionamento di cordoli finalizzati alla separazione delle componenti di traffico. Si allega scheda relativa a tale intervento.

Si esprime, inoltre, parere favorevole alla variante di tracciato proposta che prevede il posizionamento della nuova condotta lungo la Via Aldo Moro piuttosto che lungo la Via di Mezzo.

Distinti Saluti.

Il Dirigente Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Ing. Alberto Dellavalle
documento firmato digitalmente

Allegati:

- scheda pista ciclabile Via Melozzo da Forlì



Allegato 5

Prot. n. 16500 07.04.01_15/2016

Rimini, 17/08/2016

All'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: Art. 158bis D.Lgs 152/2006. Conferenza di servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere denominate: "PSBO - Realizzazione del collettore fognario Sud III stralcio - premente".
Contributo istruttorio per la Conferenza dei servizi.

Per quanto attiene gli aspetti urbanistici:

Vista la legge regionale n. 20/00 in relazione alla formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti e alla realizzazione di opere pubbliche;

Richiamato l'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006;

Viste le deliberazioni n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993, con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

Vista la deliberazione n. 61 in data 23.10.2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23.04.2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

Viste la nota di avvio del procedimento relativo al progetto in oggetto protocollo n. 14725 del 19/07/2016 con la quale è stata convocata la conferenza dei servizi in oggetto;

Visti gli elaborati di progetto e la proposta di variante finalizzata alla localizzazione dell'opera e all'apposizione dei vincoli espropriativi;

Viste le tavole A e B del Ptcp vigente e i relativi disposti normativi;

Dato atto che il tratto della premente 2B fra l'incrocio via Aldo Moro / via di Mezzo e il depuratore in via Marechiese comprensiva dell'attraversamento del deviatore AUSA con microtunnel e delle aree private da assoggettare a vincolo espropriativo, ricade in particolare nei seguenti ambiti:

- Irvasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (tav B e D - art. 2.2 delle Nta del Ptcp)
- Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (tav B - art. 5.4 delle Nta del Ptcp)
- Aree di collegamento ecologico di rilevanza provinciale (tav A - art. 1.5 delle Nta del Ptcp)

Visto il combinato disposto di cui:





- all'art. 2.2 comma 2 lettera b) per il quale sono fatti salvi, previo parere vincolante dell'ente preposto al rilascio del nulla osta idraulico, infrastrutture a rete in attraversamento che non determinino rischio idraulico e con tracciato il più possibile ortogonale all'alveo;
- all'art. 5.4 commi 3 e 11 per il quale la realizzazione, l'ampliamento o il rifacimento di impianti a rete per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento dei reflui di rilevanza meramente locale (a servizio della popolazione di un solo Comune) che non corrano parallelamente al corso d'acqua e che operino nel rispetto delle caratteristiche ambientali del territorio interessato direttamente o indirettamente dagli interventi per un adeguato intorno del corso d'acqua possono essere previsti dagli strumenti urbanistici comunali;
- all'art. 1.5 comma 4 lettera b) secondo alinea e comma 5 terzo alinea per i quali, sulla base dello schema di rete ecologica provinciale fornito dal Ptcp, in relazione alle Aree di collegamento ecologico di rilevanza provinciale deve essere garantito il rafforzamento del sistema del verde urbano come sistema continuo e integrato di spazi di rigenerazione ambientale ad alta densità di vegetazione.

Considerato che, in conformità alle disposizioni del richiamato art. 1.5 comma 4 lettera b) secondo alinea, il PSC vigente del Comune di Rimini ha individuato nella tavola n. 2 "Strategie di qualificazione del territorio" il "Corridoio verde di collegamento fra i principali parchi cittadini" comprensivo delle aree pertinenti all'ambito del deviatore Ausa;

Considerato inoltre che il tratto di opere sopradescritto ricade in ambito di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/04;

Ritenuto, per quanto sopra esposto di fondamentale importanza la valutazione di dettaglio degli aspetti vegetazionali interferiti con particolare riferimento ai filari arginali e all'area verde in prossimità dell'incrocio di via di Mezzo / via Aldo Moro al fine di apportare i necessari miglioramenti di tracciato dell'opera per garantire la salvaguardia delle alberature presenti;

Dato atto che:

- nella Relazione Tecnica Generale di progetto è contenuto il rinvio ad altro elaborato non compreso nei documenti costitutivi del progetto definitivo lo studio dell'impatto sulle piante che dovrà essere oggetto di consulenza specialistica di carattere agronomico;
- non sono presenti altri studi di tipo ambientale e vegetazionale;
- non sono previsti nel quadro economico costi per messa in dimora e la successiva gestione (almeno triennale) di nuove alberature adeguate a compensare (per tipologia e dimensione) gli abbattimenti che si riveleranno assolutamente indispensabili;

Si ritiene che l'opera e la relativa variante urbanistica siano ammissibili con le seguenti condizioni:

- Sia verificato che l'attraversamento del deviatore Ausa sia previsto il più perpendicolarmente possibile al corso d'acqua;
- Sia verificato puntualmente che il rifacimento e la realizzazione delle nuove infrastrutture lineari poste parallelamente alla riva destra del deviatore Ausa siano collocate al di fuori dell'ambito di tutela fluviale di cui all'art. 5.4 del Ptcp;
- Siano salvaguardate (anche nelle fasi di cantiere) le alberature esistenti afferenti all'ambito fluviale e al collegamento ecologico con particolare riferimento al filare lungo l'argine dell'Ausa e all'area verde posta all'incrocio della via Aldo Moro / via di Mezzo valutando opportune alternative di tracciato al fine di evitare abbattimenti e privilegiando sempre l'utilizzo della sede stradale;
- Il progetto definitivo venga integrato con un opportuno studio agronomico di dettaglio per valutare l'impatto sulla vegetazione esistente (per tutte le aree verdi attraversate dal progetto) al fine di minimizzare l'interessamento delle essenze arboree anche con opportuni aggiustamenti di tracciato e di prevedere e computare (in termini di localizzazione e di costi) già in sede di progetto definitivo le eventuali piantumazioni compensative (impianto e gestione) che si rendessero comunque necessarie.



La localizzazione delle opere e l'apposizione delle servit  dovranno essere inserite nella Tavola dei vincoli prevista dall'art. 19 della Lr. 20/00.

Per quanto attiene agli aspetti geologico-ambientali:

VISTA la documentazione prodotta per la Variante in oggetto da attuarsi attraverso conferenza dei servizi di cui all'art. 158bis D.Lgs 152/2006;

DATO ATTO che per l'oggetto della Variante non si ravvisa la necessit  di produrre la relazione geologica prevista dalle leggi nazionali e regionali e relative circolari applicative in materia di redazione di studi geologici prodotti a corredo di strumenti urbanistici;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico elaborato dal Comitato Tecnico dell'Autorit  di Bacino Interregionale Marecchia - Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 1703 del 06.09.2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'integrazione al Piano Stralcio di Bacino denominata Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua ad alta vulnerabilit  idrologica_ elaborata dal Comitato Tecnico dell'Autorit  di Bacino Interregionale Marecchia - Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 229 del 14.02.2005;

VISTA l'adozione del Progetto Variante P.A.I. 2016 di cui alla delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 27.04.2016;

VISTO il P.S.C. vigente del Comune di Rimini;

VISTO il P.T.C.P. 2007 - Variante 2012 della Provincia di Rimini;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 2193 del 21.12.2015: Art. 16 della L.R. n.20 del 24/3/2000. Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica_, di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112;

VERIFICATO che la porzione occidentale del tracciato dell'infrastruttura fognaria ricade all'interno delle Aree di Ricarica Indiretta della falda come perimetrata nella Tavola D del PTCP 2007 e nella Tavola 1.2 del PSC per le quali trovano applicazione rispettivamente le disposizioni di cui all'art. 3.5 delle NTA del PTCP e di cui all'art. 2.23 delle NTA del PSC;

VERIFICATO altres  che tale tracciato   proposto al di sotto della viabilit  esistente e che quindi l'intervento non comporta nuova impermeabilizzazione;

RITENUTO pertanto non doversi applicare quanto previsto all'art. 3.5 comma 1 lett. b) delle NTA del PTCP e all'art. 2.23 delle NTA del PSC;

VERIFICATO altres  che il tracciato del collettore fognario nella sua porzione pi  occidentale   posto all'interno delle alluvioni frequenti_ come cartografate nella Tavola 5-1 del progetto di Variante al PAI recentemente adottato, per le quali si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 21 comma 2 delle NTA della Variante al PAI medesimo;



si ritiene la Variante allo strumento urbanistico comunale da attuarsi attraverso la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 158bis D.Lgs 152/2006 PSBO " Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III stralcio " premente, compatibile, relativamente ai rischi geologico-ambientali, con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e che non pregiudichi gli assetti geomorfologici ed idrogeologici presenti.

Si esprime altresì parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 in merito alla compatibilità della previsione della nuova infrastruttura fognaria con le condizioni di pericolosità locale del territorio, fermo restando l'obbligo di acquisire il prescritto Nulla Osta Idraulico per il previsto attraversamento del deviatore AUSA.

Cordiali Saluti.

La Dirigente
Dott.ssa Isabella Magnani
(documento firmato digitalmente)

RLMF/ps



Allegato 6

Prot. n. 6348
Pratica 07.04.01_15/2016
Rimini, 07/04/2017

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

e, p.c. Hera S.p.a.
PEC: direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

Oggetto: Conferenza di servizi ex art. 158bis D.Lgs 152/2006 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo denominato 'PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III^o stralcio - premente_ in Variante allo strumento urbanistico comunale. Integrazione parere.

- Richiamate le osservazioni relative agli aspetti urbanistici inviate con parere prot n. 16500 del 17/08/2016;
- Visto il verbale della seconda seduta della conferenza e dato atto delle considerazioni in esso contenute relativamente alle condizioni di ammissibilità (primo, secondo e terzo alinea) espresse nel richiamato parere;
- Visti gli elaborati integrativi di progetto prodotti ed in particolare la 'Relazione agronomica_ e le tavole di 'Progetto di tutela del verde pubblico_ in relazione a quanto contenuto nel richiamato parere (ultimo alinea);
- Considerato l'importante impatto che la posa della condotta, con scavo a cielo aperto e nel tracciato proposto, avrà sulle essenze arboree esistenti all'interno del Parco Cervi e del Parco Fabbri come evidenziato nella citata relazione;
- Valutata la quantità (in totale 95 elementi dei quali 25 ricadenti nel Parco Fabbri e 70 nel parco Cervi) e la qualità degli esemplari arborei destinati all'abbattimento (quasi tutti di prima grandezza, molti di diametro superiore ai 40 cm, anche di pregio, e meritevoli di salvaguardia);
- Considerato che l'importanza dello studio agronomico risiede prioritariamente nella necessità di ottimizzare le opere al fine di minimizzare l'abbattimento delle essenze arboree presenti operando opportune modifiche di tracciato (e secondariamente nella definizione delle compensazioni degli impatti negativi non eliminabili) anche in considerazione dell'importante ruolo delle alberature mature in ambito urbano in relazione ai fenomeni delle isole di calore e di inquinamento atmosferico;
- Considerata la trasformazione morfologica dei parchi attraversati prevista nelle tavole di progetto sopracitate e richiamata la classificazione ai sensi degli strumenti urbanistici vigenti del parco Fabbri fra i Parchi e giardini di pregio e relativa regolamentazione di tutela (art. 2.6 delle NtA del PSC, art. 3.2 delle NtA del RUE e Regolamento comunale del verde).

Si chiede di considerare gli aggiustamenti e le modifiche di tracciato necessari a minimizzare l'impatto della condotta sulle aree a parco valutando in prima istanza l'utilizzo delle sedi di infrastrutture esistenti (la sede stradale adiacente al Parco Fabbri e il sedime del percorso





ciclo pedonale per il Parco Cervi) e comunque operando variazioni anche puntuali sempre al fine di minimizzare l'interessamento di aree vegetate con esemplari arborei consolidate e di limitare gli abbattimenti delle alberature esistenti.

Per gli interventi compensativi che si rendessero comunque necessari, si chiede inoltre di valutare la messa a dimora di nuove piante non solo in chiave quantitativa (reimpianti in pari numero) ma considerando anche la funzionalità ecologica ed urbana delle aree verdi compromesse.

Resta inteso che si applicano le autorizzazioni previste dal Regolamento del verde comunale vigente.

Cordiali Saluti.

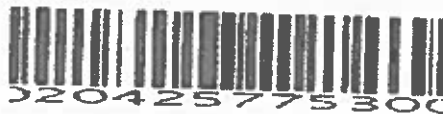
La Dirigente
Dott.ssa Isabella Magnani
(documento firmato digitalmente)



Anas SpA Società con Socio Unico
 Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
 Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
 Sede Compartimentale: Viale A. Masini, 8 – 40126 Bologna – Tel. 051 6301111 – Fax 051 244970
 Pec anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per l'Emilia Romagna

ANAS S.p.A



Prot. CBO-0022578-P del 04/08/2016

Mittente (Area/CMCN2/mb)
 Risposta al foglio
 Rif. Prot. CBO-0021002-A del 20/07/2016
 Allegati n.

ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it
 Via Cairoli, 8/F
 40121 Bologna

OGGETTO: **S.S. 16 "Adriatica"**

Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere denominate "PSBO – Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud 3° stralcio"

Con riferimento alla nota in calce con la quale questa società veniva invitata il giorno 4/08/2016 alla prima seduta di *Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere denominate "PSBO – Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud 3° stralcio"* ed a seguito delle conversazioni telefoniche intercorse con il referente di HERA S.p.A. Ing. Riccardo Resca si precisa che, per quanto riguarda l'aspetto progettuale di che trattasi, questo Compartimento non ritiene ci siano modifiche necessarie da apportare e che si sta già provvedendo al rilascio dell'autorizzazione ai relativi lavori di cui alla pratica n. BO15-10878 con le dovute prescrizioni del caso.

Pertanto si ritiene che non sia necessaria la presenza di questa Società alla suddetta Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA ESERCIZIO
 (DOTT. ING. MARIO LIBERATORE)

IL CAPO COMPARTIMENTO
 (DOTT. ING. MATTEO CASTIGLIONI)

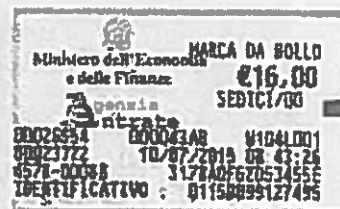




Consorzio di
Bonifica della Romagna

Concessione/Autorizzazione n. **AI/25/2015** del **22/09/2015**
CA/33/2015

Canale di bonifica **"DEVIATORE AUSA"**



IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Vincenzo Bosi, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Romagna n. 12 del 10/11/2011, che interviene nel presente atto, ai sensi dell'art. 47 comma 6 lett.f) del vigente Statuto Consorziale, approvato con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1380/2010, come modificato con delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 62 del 23/01/2012;

VISTA la domanda pervenuta al Consorzio di Bonifica in data **03/08/2015**, prot. cons. n. **20788/RN/2207**, presentata dal Signor Mazzacurati Fabrizio in qualità di Responsabile Ingegneria Servizi a Rete, Delegato di Hera S.p.a. C.F.: 04245520376, con sede a Bologna in Via Berti Pichat n. 2/4, tendente ad ottenere l' Autorizzazione/Concessione per attraversamento sub alveo con condotta premente di fognatura del canale consorziale "Deviatore Ausa" in Comune di Rimini, riferimenti catastali: N.C.T. Foglio 83, mappali 143, 102;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento in data **03/08/2015**, prot. cons. n. **20788/RN/2207**;

VISTO il R.D. 08/05/1904 n. 368 per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e loro pertinenze e il R.D. 13/02/1933 n. 215 recante nuove norme per la bonifica integrale;

VISTO il Regolamento di Polizia Idraulica per la conservazione e la polizia delle opere pubbliche di bonifica e loro pertinenze in attuazione del R.D. 08/05/1904 n. 368 del Consorzio di bonifica della Romagna, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 09/04/2015 resa esecutiva dalla Giunta della Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Affari Istituzionali e Legislativi con atto PG/2015/508797 del 17/07/2015;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante "norme in materia ambientale";

VISTO il vigente Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità di bacino territorialmente competente;

VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2004 N° 7, con particolare riferimento all'art. 14;

VISTE le vigenti norme in materia e ritenuto di accogliere la richiesta sopraindicata, per quanto di competenza;

AUTORIZZA

Al richiedente Hera S.p.a. C.F.: 04245520376, con sede a Bologna in Via Berti Pichat n. 2/4, le seguenti opere:

Attraversamento in sub alveo con condotta premente di fognatura nera realizzata con tecnica del "Microtunneling", utilizzando tubi di protezione in c.a. DN 1600 con all'interno tubazione in ghisa sferoidale DN 1200, munita di collari distanziatori in PEAD, con pozzo di spinta posto alla distanza di m. 10 dal piede esterno dell'argine.

Il tutto in conformità agli elaborati grafici allegati a firma del progettista Ing. Luca Migliori, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini al n. 6336/A, alle sotto specificate condizioni particolari:

- Occorrerà prevedere l'adeguamento del profilo longitudinale di progetto in modo da assicurare una distanza minima di m. 1,00 dal piano di posa della canaletta di magra del canale Deviatore Ausa;
- Almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmessi a questa area tecnica gli elaborati esecutivi aggiornati con il recepimento della prescrizione su indicata.

CONCEDE

L'attraversamento in sub alveo con condotta premente di fognatura nera del canale consorziale "Deviatore Ausa" realizzata con tecnologia "Microtunneling"



CESENA Sede legale Via R. Lamugliera 195 - 47021 Cesena (FC) | tel. 0549 307610 | fax 0549 641274
RAVENNA Sede amministrativa Via A. Manzoni 26 - 47101 Ravenna (RA) | tel. 0544 249811 | fax 0544 249812
FORLÌ Sede operativa Via F. Petrucci 11 - 47101 Forlì (FO) | tel. 0544 572111 | fax 0544 574494
RIMINI Sede operativa Via G. Cherubin 21 - 47921 Rimini (RN) | tel. 0541 441611 | fax 0541 26715



PRESCRIZIONI GENERALI

- la presente concessione/autorizzazione avrà durata di anni venti. Alla sua naturale scadenza, la concessione/autorizzazione potrà essere rinnovata previa nuova domanda da presentarsi almeno 90 giorni prima della naturale scadenza. Il Consorzio si riserva, peraltro, la facoltà di revocarla, con motivato provvedimento, per ragioni di interesse pubblico in qualsiasi momento, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con mezzi equipollenti. In tal caso il Consorzio provvederà a rimborsare il rateo del canone di concessione per il periodo di mancato godimento. Entro il termine fissato da detta revoca, il Concessionario deve procedere, a proprie spese, alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi, senza che con ciò possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere. In mancanza di rinnovo, come pure nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il Consorzio ha facoltà eventualmente di ritenere, in nome e per conto dello Stato, le opere costruite su pertinenze consorziali o demaniali.
- I lavori oggetto della presente concessione/autorizzazione dovranno essere obbligatoriamente conclusi entro il termine di tre anni dalla data del presente provvedimento. Eventuali proroghe dei termini anzidetti potranno essere concesse, dietro motivata richiesta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione consortile
- Il Concessionario deve tenere indenne il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare a persone, animali e cose, comprese le proprietà demaniali e/o consorziali, in relazione alla costruzione, manutenzione ed all'esercizio delle opere oggetto di concessione, come pure deve tenere indenne il Consorzio da ogni reclamo, azione e molestia anche di carattere giudiziario che possa essere promosso da terzi, in relazione alla esecuzione dei lavori o in dipendenza degli stessi e per tutta la durata della concessione.
- La presente concessione si intende accordata:
 - a) senza pregiudizio dei diritti di terzi;
 - b) con l'obbligo di riparare i danni derivanti al Consorzio od a terzi dalle opere, fatti o atti permessi. Qualora il Concessionario non provveda nel tempo fissatogli per la riparazione, pagherà le spese dei lavori che il Consorzio farà d'ufficio in sua vece, e che si riscuoteranno con le procedure di cui all'Art. 378 della Legge 20 Marzo 1865 n.2248, oltre alla perdita del deposito cauzionale
 - c) con facoltà del Consorzio di modificarla od imporvi altre condizioni col preavviso minimo di giorni 30 e, in casi di particolare urgenza, anche senza preavviso;
 - d) con l'obbligo del concessionario di osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamenti locali, anche conseguenti al rilascio della concessione e del presente regolamento;
 - e) con l'obbligo al pagamento dei diritti di istruttoria e sopralluogo, del prezzo dell'uso e del canone di concessione. Il valore del canone verrà comunicato successivamente al rilascio del presente provvedimento a seguito dell'adozione di specifica deliberazione da parte del Comitato Amministrativo. L'importo del canone verrà aggiornato su base annua con riferimento agli indici ISTAT rivalutati al 31 dicembre di ogni anno.
 - f) con l'obbligo del concessionario di comunicare l'inizio e la fine dei lavori su apposita modulistica allegata alla autorizzazione/concessione, pena la decadenza della stessa. In caso di inottemperanza, eventuali interventi effettuati saranno considerati abusivi in quanto espressa violazione alle disposizioni del regolamento di Polizia Idraulica, con le conseguenze di legge. La comunicazione di fine lavori costituirà, ad ogni effetto, asseverazione del concessionario e del Direttore dei Lavori attestante la conformità delle opere eseguite alle prescrizioni della autorizzazione/ concessione, nonché al rispetto di tutte le ulteriori norme di legge (*edilizia, sismica, ambientale etc.*) che disciplinano le opere stesse
 - g) con l'obbligo per il concessionario di provvedere a sue spese alla manutenzione delle opere concessionate, adeguandosi alle eventuali disposizioni impartite dal personale consortile, nonché, al termine o alla revoca o decadenza della concessione, a rimuoverle ed a ridurre i luoghi al pristino stato, con oneri a proprio carico;
 - h) con l'obbligo per il concessionario di presentare la concessione ricevuta ad ogni richiesta dei dipendenti consorziali incaricati della sorveglianza e polizia delle opere di bonifica;
 - i) con l'obbligo per il concessionario di provvedere a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni ad altri enti, privati o uffici pubblici, esonerando il Consorzio da ogni responsabilità in caso di inosservanza di tale prescrizione;
 - l) con l'obbligo del concessionario di rimborsare al Consorzio i maggiori oneri di manutenzione e/o esercizio derivati dalle opere oggetto di concessione;



Consorzio di Bonifica della Romagna

m) fatta salva la possibilità del Consorzio di intraprendere qualunque azione sui canali o sulle pertinenze consortili che, in vista del perseguimento dell'interesse pubblico, possa pregiudicare le facoltà accordate al privato con l'atto di concessione. In tal caso al Concessionario non sarà dovuto alcun indennizzo o risarcimento per il mancato utilizzo, seppure prolungato nel tempo, delle opere oggetto di concessione.

- L'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni indicate negli atti di concessione/autorizzazione, comporta automaticamente la decadenza degli stessi.
- In caso di trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà del fondo interessato dall'opera oggetto di concessione, il nuovo proprietario, qualora sia interessato all'uso della predetta opera concessionata, sarà tenuto a presentare domanda di subentro nell'atto di concessione, con contestuale assenso scritto da parte del precedente concessionario. In difetto, la concessione continuerà a produrre i propri effetti nei confronti del concessionario originario che continuerà a rispondere direttamente degli eventuali canoni e degli obblighi derivanti dalla concessione stessa.
- E' vietata ogni forma di subconcessione.
- Il Concessionario è il solo responsabile, agli effetti di legge, della stabilità e della buona esecuzione dei lavori stessi e di ogni altra opera accessoria.

Fanno parte della presente concessione/autorizzazione:

n. 1 esemplare del progetto presentato regolarmente vistato, modelli inizio e fine lavori



IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Vincenzo Bosi)



AGENZIA REGIONALE PER
LA SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO AREA ROMAGNA

IL RESPONSABILE

ING. MAURO VANNONI

Ad ATERSIR
via Cairoli 8/F Bologna
Tramite PEC

TIPO ANNO NUMERO
REG. cfr. file SEGNATURA.XML
DEL CFR. FILE SEGNATURA.XML

Al Comune di Rimini
Tramite PEC

Ad ARPAE SAC Rimini
Tramite PEC

Al Consorzio di Bonifica della Romagna
Tramite PEC

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - art. 158 bis D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere denominate: "PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III stralcio - premente".
Avviso di indizione Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 - Forma simultanea modalità sincrona - convocazione della terza seduta.

A riscontro della nota di Codesta ATERSIR pervenuta al prot. PC.2017.0014433 in data 30/03/2017 e con la quale è stata convocata la terza seduta della conferenza di Servizi per il giorno 11 aprile 2017, si fa presente che, da parte del Servizio scrivente, non vi è alcuna prescrizione di carattere idraulico riguardante l'intervento stesso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Mauro Vannoni

(documento firmato digitalmente)

fb/FB

ATERSIR - PG.AT/2017/0002235 del 04/04/2017

Sede Cesena	Via Leopoldo Lucchi 285	47521 Cesena	Tel. 0547 639514	Fax 0547 639516	Per tutte le sedi: stbro@regione.emilia-romagna.it stbro@postacert.regione.emilia-romagna.it
Sede Forlì	Via delle Torri 6	47121 Forlì	Tel. 0543 459711	Fax 0543 459724	
Sede Ravenna	Piazza Caduti per la Libertà	48121 Ravenna	Tel. 0544 249711	Fax 0544 249799	
Sede Rimini	Via Rosaspina 7	47923 Rimini	Tel. 0541 365411	Fax 0541 365413	

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	PC	Classif.	5685					Fasc.	2016	2



**Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo**

*Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Ravenna, Forlì - Cesena e Rimini*

10 APR 2017

Ravenna,

**Agenzia Territoriale dell'Emilia
Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti**
Via Cairoli, 8/F
40121 Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Ufficio Territoriale di Governo
Via IV Novembre, 40
47921 Rimini
protocollo.prefrn@pec.interno.it

p.c. Commissione di garanzia SR-ERO

Prot. N. 1284
Class. 04.04.19

Allegati 188
Fasc. 3.11 - RN Archeologia

Risposta al Foglio del 30/03/2017
Nostra Prot.

#28_4+!

**OGGETTO: Rimini, Piano di Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato.
Realizzazione del collettore fognario Dorsale sud III stralcio - premente.
Procedimento di approvazione del progetto definitivo (art. 158 bis D.Lgs. 152/2006).
Conferenza di servizi decisoria (art. 14 L. 241/1990) convocata per il giorno 11/04/2017.
Parere di competenza**

Con riferimento all'oggetto, ricevuta la convocazione per la conferenza di servizi ai sensi della L. 241/1990, ritenuto che l'art. 14-ter della citata legge, così come modificato dal D.Lgs. 127/2016, prevede che le amministrazioni statali siano "rappresentate da un unico soggetto (...), nominato (...) ove si tratti di soltanto di amministrazioni periferiche, dal dirigente del relativo ufficio territoriale di governo", considerato che nel procedimento in argomento questa Soprintendenza è l'unica amministrazione periferica dello Stato ad essere coinvolta e tenuto conto dell'imminenza della seduta, questo Ufficio esprime il proprio parere di competenza mediante la presente nota, da acquisire agli atti della conferenza di servizi.

In merito alla tutela del patrimonio culturale, il gestore Hera S.p.A. ha già acquisito il parere del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con la nota prot. 3111 del 22/03/2016, poi ribadita dalla nota prot. 5413 del 24/05/2016, in cui si rimanda alle specifiche prescrizioni formulate dalle competenti Soprintendenze Archeologia (prot. 12752 del 25/11/2015) e Belle Arti e Paesaggio (prot. 918 del 28/01/2016).

Esaminata la documentazione aggiornata resa disponibile, questa Soprintendenza ribadisce le prescrizioni contenute nelle predette note, di cui si raccomanda la puntuale osservanza.

Si resta in attesa di comunicazione, con congruo anticipo, della data prevista per l'inizio dei lavori e del nominativo del professionista archeologo incaricato, il quale è tenuto a prendere contatti con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Anna Bondini)

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Giorgio Cozzolino)



Bologna

24 MAG 2016

**Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo**

SECRETARIATO REGIONALE PER
L'EMILIA-ROMAGNA
Strada Maggiore, 80 - 40125 BOLOGNA
Tel. 051 4298211 - Fax 051 4298277
E-mail: sr-ero@beniculturali.it
mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it
www.emiliaromagna.beniculturali.it

A Hera - Holding energia risorse ambiente
Via Carlo Berti Pichat, 2/4
40127 - Bologna
Rif. Ingegneria Acqua
Progettazione Reti

E p.c.

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le
province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini
via S. Vitale, 17 - 48121 Ravenna
sbeap-ra@beniculturali.it

Alla Soprintendenza Archeologia
dell'Emilia-Romagna
Via Belle Arti, 52 - 40126 Bologna
sar-ero@beniculturali.it

Prot. N. 5413

Allegati: 2

Class. 34.19.04/7.98

OGGETTO: RIMINI - Arco di Augusto e zone limitrofe. Realizzazione collettore fognario "Dorsale Sud" - III Stralcio. Modifica del progetto della condotta denominata "3B". Parere favorevole con prescrizioni.

Con riferimento all'istanza di Hera prot. 52095 del 26.04.2016, relativa a quanto in oggetto, visto il parere reso dalla competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio con nota prot. 5199 del 19.05.2016 e visto il parere reso dalla Soprintendenza Archeologia con nota 5366 del 12.05.2016, questo Segretariato, ai sensi del dell'art. 32, comma 2, lettera e) del D.P.C.M. 171/2014, esprime parere favorevole all'intervento, a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse dalle Soprintendenze con le summenzionate note, che si trasmettono in allegato.

Con i migliori saluti,

IL SEGRETARIO REGIONALE

Dott.ssa Sabina Magrini

Sabina Magrini

ECP/MG/GG



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SECRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA



PERVENUTO IL
12 MAGGIO 2016

Progetto
4
Bologna, 12 MAG. 2016

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali del Turismo
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
Bologna

Cod. Fisc. 80076750373

Segretariato Regionale
del Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo
per l'Emilia Romagna
Strada Maggiore, 80
40125 Bologna
mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

Lettera inviata tramite FAX o MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

p.c. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Ravenna, Forlì-
Cesena e Rimini
Via San Vitale, 17
48100 Ravenna
mbac-sbeap-ra@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 5366 Pos. *Archivio*
Class. 34.16.07/19 Allegati

OGGETTO: Rimini, Piano di Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato (PSBO). Intervento di realizzazione del collettore fognario "Dorsale sud - 3° stralcio - Condotte premeuti 2B e 3B". Variazione tracciato - Parere di competenza

Con riferimento all'oggetto, ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera e) del DPCM 29 agosto 2014, n. 171, questa Soprintendenza trasmette a codesto Segretariato il proprio parere endoprocedimentale di competenza.

Esaminata la documentazione trasmessa, questo Ufficio esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla variante in progetto, a condizione che tutti i lavori di scavo a cielo aperto (sia quelli per la posa dei tubi sia quelli per la realizzazione dei pozzetti per il microtunneling) vengano effettuati sotto il diretto controllo di idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per essa, secondo le modalità già espresse nella precedente nota prot. 12752 del 25/11/2015.

Si resta in attesa di comunicazione, con congruo anticipo, della data prevista per l'inizio delle indagini e del nominativo del professionista incaricato, il quale è tenuto a prendere contatti con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento.

Con l'occasione si porgono i migliori saluti.

IL SOPRINTENDENTE

Dot. Luigi Malnati

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI
E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
PER L'EMILIA ROMAGNA
Class. 34.19.04/7.98
Prot.n. 5013
Data 12/05/2016

ea
8

Referente istruttoria
Dot.ssa Anna Bondini
anna.bondini@beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini



1.9 MAG. 2016

Seg. Tecnico
Pelli

Al Segretariato Regionale
del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo
per l'Emilia Romagna
BOLOGNA
mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

Pronci g.elli

Lettera inviata solo tramite e-mail
ai sensi art. 47 D. Lgs. 82/2005

Prot. N. 5199 Allegati -
Class. 34.19.04 Fasc. 75.11 190 RN

Risposta al Foglio prot. n. 4839 del 09/05/2016
N. prot. int. 4881 del 11/05/2016

OGGETTO: RIMINI – Arco di Augusto e zone limitrofe – Realizzazione collettore fognario
dorsale sud - 3° stralcio - VARIANTE
Art.21 D.Lgs. n.42 del 22/01/2004
#A+!

E, p.c.

Alla Soprintendenza Archeologica
dell'Emilia - Romagna
BOLOGNA
mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it

In esito alla richiesta di pari oggetto; visto il progetto in variante pervenuto direttamente da Hera, recante il prot. n. 52095 del 26/04/2016 ed acquisita al ns prot. n. 4841 del 10/05/2016, relativa a quanto indicato nell'oggetto, questa Soprintendenza esprime il proprio parere di competenza, ritenendo gli interventi, in linea di massima, compatibili con le norme di tutela, ed *autorizza* i lavori illustrati negli elaborati pervenuti.

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Vincenzo Napoli)

SOPRINTENDENTE
(arch. Giorgio Cozzolino)

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
PER L'EMILIA ROMAGNA
Class. 34.19.04/7.98
Prot.n. 5285
Data 19/05/2016



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Sinadoc n. 23827

Spett.le
ATERSIR
Via Aldo Moro 64
40127 Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it

OGGETTO: *Servizi su Progetto "PSBO- Realizzazione del collettore fognario stralcio - premente" - Parere.*

ATTESO CHE con nota acquisita agli atti con Prot. n.5275 del 20/07/2016, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ha invitato la scrivente Amministrazione alla Conferenza di Servizi relativa al progetto da realizzarsi in Comune di Rimini "*PSBO-Realizzazione del collettore fognario Dorsale sud III stralcio – premente*" al fine di acquisire da parte dei soggetti competenti, i pareri, consensi, nulla osta o assensi comunque denominati, ai sensi del D.L.133/2014 art.7 comma1 lett.h;

CONSIDERATO che l'opera rientra fra i progetti inseriti nel Piano degli investimenti del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Rimini;

RICHIAMATO il Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

DATO ATTO che il proponente l'opera risulta essere Hera S.p.A. con sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat n. 2/4, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO CHE

- come riportato all'art.185 del D.Lgs. n. 152/2006, al comma 1 è escluso dall'ambito di applicazione della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato;"



- lo stesso articolo al comma 4 stabilisce che "il suolo escavato non contaminato e altro materiale allo stato naturale, utilizzati in siti diversi da quelli in cui sono stati escavati, devono essere valutati ai sensi, nell'ordine, degli articoli 183 . comma 1, lettera a), 184-bis e 184-ter";

CONSTATATO CHE nella documentazione tecnico-illustrativa, presentata in Conferenza dei servizi, il proponente dichiara che l'opera consiste in:

- Due impianti di sollevamento denominati 2B e 3B;
- Due tratti di fognatura premente;
- Le opere completano il progetto complessivo della dorsale Sud i cui primi 2 stralci sono già stati approvati;
- Le opere non comportano nuovi scarichi di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;
- Non sono previsti gruppi elettrogeni di emergenza a servizio degli impianti di sollevamento;
- Tutti i chiusini saranno dotati di chiusura ermetica per evitare la diffusione di odori;
- Che il materiale di scavo verrà portato in discarica autorizzata;

Si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto

con le specifiche riportate in premessa e dichiarate dal proponente l'opera, con le seguenti prescrizioni:

1. vengano adottate tutte le misure progettuali e le azioni necessarie, perché non vi siano interruzioni di energia elettrica a servizio degli impianti di sollevamento;
2. le opere dovranno essere realizzate in modo da evitare la contaminazione di acque sotterranee sia in fase di cantiere che ad opere completate;
3. gli interventi dovranno essere programmati con particolare attenzione alle problematiche connesse alla qualità delle acque di balneazione;
4. in fase di realizzazione dell'opera dovranno essere adottate tutte le misure di controllo e mitigazione in relazione alla diffusione di polveri diffuse;
5. in fase di realizzazione dell'opera, il Gestore dovrà dare immediata comunicazione all'Arpae – Sez. Provinciale di Rimini e al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Rimini, di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per l'ambiente e la salute pubblica;

6. Per quanto attiene alle opere relative a linee ed impianti elettrici, si dovrà dare applicazione a quanto previsto dalla L.R. 10/1993 e s.m.i.;
7. Dovrà essere valutata la gestione del materiale di scavo anche ai sensi dell'art.185 del D.Lgs. n. 152/2006, al comma 1 e comma 4.

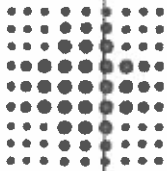
IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE

Dott.ssa Gianna Sallese

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

(Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Dipartimento Sanità Pubblica

U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Rimini

Prot. n. 0272531/P
Pos 352-15 AIE
Trasmissione a mezzo PEC

Rimini, 19/12/2016

Spett.le Agenzia Territoriale
Emilia Romagna per i Servizi Idrici e
Rifiuti
Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Vs. rif. 0007240 del 16/11/16

OGGETTO: Art.158 bis D.Lgs. 152/2006 – Procedimento di approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale , apposizione di vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere denominate "PSBO Realizzazione del collettore fognario Dordale Sud III stralcio". Rimini

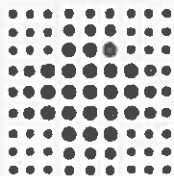
Parere per conferenza dei servizi del 20/12/2016

- Vista la richiesta in riferimento e la relativa documentazione in formato elettronico pervenuta il 16/11/2016;
- Viste le vigenti norme e regolamenti in materia di igiene degli ambienti confinati, sanità pubblica;
- Preso atto di quanto emerso nella precedente conferenza dei servizi tenutasi in data 4/8/2016;
- In considerazione della prevista Conferenza dei servizi indetta per il 20/12/2016 in Bologna;

si esprime parere favorevole a quanto in oggetto con le seguenti prescrizioni:

1. All'interno delle fasce di rispetto delle cabine di trasformazione elettrica e relativi cavi di alimentazione -indicate come Distanze di Prima





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

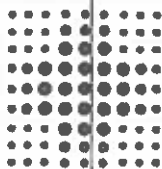
Dipartimento Sanità Pubblica

U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Rimini

Approssimazione (DPA)- , non dovranno prevedersi attrezzature per la sosta delle persone (panchine, giochi, ecc.).

2. Gli impianti qualora nella loro operatività determinino emissioni odorigene in aree abitate dovranno essere dotati di sistema per la captazione/convogliamento dell'aria e depurazione della stessa prima dell'emissione in atmosfera, al fine di non interferire con il benessere ambientale delle aree e degli edifici limitrofi.
3. Dovrà essere rispettato il D.M. 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
4. Dovrà essere rispettato il D.P.R. n° 177/2011 "ambienti confinati sospetti di inquinamento";

**Il Dirigente Medico
Dr. Giovanni Bagli**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Dipartimento Sanità Pubblica

U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Rimini

Prot. n. 0077502/P
Pos 352-15 AIE
Trasmissione a mezzo PEC

Rimini, 10/04/2017

Spett.le Agenzia Territoriale
Emilia Romagna per i Servizi Idrici e
Rifiuti
Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it
Vs. rif. 0001987 del 30/3/17

OGGETTO: Art.158 bis D.Lgs. 152/2006 – Procedimento di approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale , apposizione di vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere denominate "PSBO Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III stralcio- premente". Rimini

Conferma parere per conferenza dei servizi del 11/4/2017

- Vista la richiesta in riferimento e la relativa documentazione in formato elettronico pervenuta il 30/3/2017;
- Viste le vigenti norme e regolamenti in materia di igiene degli ambienti confinati, sanità pubblica;
- Preso atto di quanto emerso nelle precedenti conferenze di servizi;
- In considerazione della prevista Conferenza dei servizi indetta per il 11/4/17 in Bologna;

si conferma il precedente parere espresso con prot. 0272351/P del 19/12/2016

**Il Dirigente Medico
Dr. Giovanni Bagli**



Allegato 17



E-DIS-09/12/2016-0756536

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/MAT/NORD/DTR-ERM/ZO/ZORN

Spett.le
AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-
ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E
RIFIUTI - ATERSIR
Via Cairoli, 8/F
40121 BOLOGNA
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

e p.c.

HERA Spa
PEC:
direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

Oggetto: Conferenza di servizi e richiesta di parere e-distribuzione Spa relativo a "PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III stralcio " - Comune di Rimini, Provincia di Rimini.

Rif. ENEL: NO_1862

A riscontro della vostre comunicazioni da noi registrate con i protocolli Enel-DIS-21/09/2016-0585429 e E-DIS-17/11/2016-0710865, riferite alla trasmissione del verbale della seduta del giorno 04/08/2016 e all' avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria relativa all'opera in oggetto ed ai colloqui con i tecnici di Hera Spa - tenuto conto di quanto deriva dal combinato disposto della Legge Quadro 36/2001 e relativi decreti applicativi (in particolare DPCM 08/07/2003 e D.M. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 29/05/2008), e delle LL.RR. 20/2000 e 10/1993 (così come modificata dalla L.R. 37/2002 Disposizioni regionali in materia di espropriazioni) - vi trasmettiamo gli elementi conoscitivi di nostra competenza.

L'intervento in oggetto interferisce con l'esistente rete elettrica (linee MT 15 kV - linee BT 0,4 kV) in diversi punti del tracciato e vi invitiamo a prendere diretto contatto con la nostra Unit^o Operativa 1 di Rimini nella persona di Tiziano Celli (T [REDACTED] - M [REDACTED] - E [REDACTED] distribuzione.com) al fine di eseguire un sopralluogo congiunto ed avere tutte le informazioni in merito. Nel caso i nostri impianti risultassero incompatibili con i lavori in progetto, occorrerà richiedere il loro spostamento o la messa in sicurezza. Precisiamo che nelle suddette aree sono presenti anche linee MT e BT aeree su palificazione.

Per quanto riguarda la realizzazione della stazione di sollevamento "3B" ubicata nel parcheggio in

1/3

fregio all'incrocio della via Bastioni Meridionali con viale Roma, confermiamo che esiste già una richiesta di preventivo tecnico/commerciale del 01/03/2016 per una nuova fornitura da 475 kW in Media Tensione intestata a Hera Spa ed avente codice di rintracciabilità 116573447. Precisiamo che questa richiesta risulta scaduta perché passati i 6 mesi di validità come indicato nella relativa lettera offerta e come previsto dalla Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico. Ne consegue che per dar seguito alla nuova fornitura, occorre procedere a nuova richiesta.

Invece per la ristrutturazione della stazione esistente "2B", confermiamo che è già presente cabina elettrica di consegna in Media Tensione e una fornitura da 776 kW intestata a Hera Spa. Prendiamo atto che non necessitano modifiche alla potenza attualmente fornita.

Inoltre è necessario tenere presente le seguenti osservazioni:

X Non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere (art.4, lett. h L. 36/2001) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici.

XL'installazione del cantiere dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro vigenti per legge ed in particolare dovrà osservare i seguenti disposti:

- D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 - artt. 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche con parti attive non protette;
- Testo Unico 11/12/1933 n. 1775 - art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche.

Ricordiamo infine che le informazioni contenute nella presente devono essere messe a disposizione del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 92 del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81, qualora previsto, o del committente.

Segnaliamo che le eventuali richieste di spostamento impianti dovranno essere perfezionate formalmente con sufficiente anticipo, tenendo debitamente conto che normalmente occorrono circa 60 gg. per l'espletamento degli adempimenti autorizzativi/patrimoniali e 50 gg. circa, per l'esecuzione dei lavori.

Vi informiamo inoltre che per eventuali ulteriori chiarimenti e per organizzare i dovuti sopralluoghi, potrete rivolgervi al nostro Ufficio Tecnico nella persona di [redacted] (T: [redacted] - M: [redacted] - E: [redacted]@distribuzione.com)

Cordiali saluti.

Allegati: /

Copia a:

DIS/MAT/NO/DTR-ERM/ZO/ZORN; DIS/MAT/NO/DTR-ERM/ZO/ZORN/UO2; DIS/MAT/NO/DTR-ERM/SVR/PLA/DPFC/RN;

_SignatureField2_P3

Sauro Camillini
Il Responsabile



Field1_P3

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Con riferimento alla Vs. comunicazione in calce, Vi informiamo che le opere in oggetto risultano interferenti con la ns rete in fibra ottica.

Vi alleghiamo stralci planimetrici con indicati i tracciati dei ns. cavidotti.

I ns. tecnici sono a disposizione per valutare il dettaglio delle interferenze.

Distinti saluti
Wind Telecomunicazione Spa

-----Messaggio originale-----

Da: dgatersir@pec.atersir.emr.it [mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it]
Inviato: martedì 19 luglio 2016 12:00
A: aorn@cert.arpa.emr.it; amrimini-pec@legalmail.it;
eneldistribuzione@pec.enel.it; mbac-sbeap-ra@mailcert.beniculturali.it;
pec@pec.provincia.rimini.it; acantho@pec.gruppohera.it;
polizia.municipale@pec.comune.rimini.it; wind_nord_est@pec.omwind.it;
pec.auslrn@legalmail.it; telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Oggetto: Invio documentazione registrata in uscita come PG.AT/2016/0004680 del 19/07/2016

L'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti [cod. ateis], Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che stata registrata in uscita come PG.AT/2016/0004680 del 19/07/2016 .
Cordiali saluti.



Omissis....



ADRIGAS



ADRIGAS S.p.A. | Società con unico socio - Via Chiabrera, 34/G - 47924 Rimini (RN) - N° Registro Imprese Rimini, C.F. e P.IVA 00353660400 - REA RN147072
 Cap. Soc. € 40.000.000,00 i.v. - Dir. e coordinamento: Gasrimini Holding S.p.A. - T. (+39) 0541 399 411 - F. (+39) 0541 399 498 - info@adrigas.it - www.adrigas.it

Spett.le
 ATERSIR
 Via Cairoli 8/F
 40121 BOLOGNA

Email benedetta.casadei@atersir.emr.it
 Email pec dgatersir@pec.atersir.emr.it

Rimini, 01 Agosto 2016

Oggetto: conferenza servizi convocata per giovedì 04 Agosto 2016 alle 10:30 progetto definitivo "PSBO realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud terzo stralcio - premente", interferenze con impianti e apparati per il pubblico servizio di distribuzione gas metano Comune di Rimini

Facendo riferimento alla Vostra comunicazione giunta via e mail pec, trasmettiamo parere favorevole - per quanto di nostra competenza - in merito alla realizzazione delle opere.

Spiacenti comunichiamo di non poter partecipare all'incontro programmato.

Abbiamo consultato la documentazione disponibile.

Segnaliamo che sono presenti nostri apparati di distribuzione gas metano in tutto il tracciato e pertanto, al fine di consentire la corretta redazione dei elaborati progettuali appartenenti ai livelli definitivo ed esecutivo e per garantire la compatibilità tra i nostri apparati presenti e tutte le opere previste, proponiamo fin d'ora la nostra collaborazione invitando ad effettuare quanto prima con noi i sopralluoghi di segnalazione.

Siamo sempre disponibili

- presso il nostro ufficio tecnico per illustrare la situazione di rete gas in zona
- per una ricognizione in loco al fine di segnalare l'esatta ubicazione delle nostre linee gas e quant'altro di nostra competenza
- per assistere l'impresa esecutrice durante i lavori al fine di evitare danneggiamenti ai gasdotti e rischi agli operatori
- per definire le eventuali azioni di spostamento, adeguamento, protezione ai nostri esistenti impianti e redigere il prospetto illustrativo degli oneri a carico del soggetto attuatore.

La sola consultazione di nostre planimetrie o di dati appartenenti al nostro SIT di cartografia tecnica non è esaustiva in quanto il SIT talvolta non dispone di tutte le informazioni e può avere carattere indicativo.

Ricordiamo, al fine della sicurezza, di non effettuare valutazioni progettuali e/o lavori di scavo senza avere prima eseguito con noi i dovuti sopralluoghi per segnalare l'esatta posizione di condotte, allacciamenti ed apparati di nostra competenza: attendiamo di essere contattati per stabilire giorno e ora del sopralluogo di segnalazione.

Invitiamo infine ad evidenziare, nei Piani di Sicurezza e Coordinamento e comunque negli opportuni Vostri documenti relativi ai temi di sicurezza, il nostro numero per emergenze : 800 33 99 44

Restiamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore adempimento.

Raccomandiamo di inviare ogni documentazione a:

distribuzione@pec.adrigas.it

davide.gianfrini@adrigas.it

Cordiali saluti.

ADRIGAS S.p.A.
 Ufficio Tecnico, Progettazione
 Gianfrini



Conferenza servizi ♦martedì♦ 11/04/2017 alle
10,00-----

Buongiorno, la presente per comunicare che non saremo presenti all'incontro programmato. Confermiamo quanto già espresso con nostra del giorno 14/12/2016 e informiamo che abbiamo tenuto contatti con Hera, Ing. Resca, Ing. Mazzi e Ing. Lazzari, per le ricognizioni in sito, come da nostra summenzionata comunicazione.

Restiamo a Vostra disposizione. Cordiali saluti.

Davide Gianfrini

ADRIGAS S.p.A. ♦ Progettazione

Tel. ♦+39 0541 399406♦ Fax ♦+39 0541 399498

Via Chiabrera 34/G - 47924 Rimini (RN)

adrigas.it





agenzia mobilità
provincia di Rimini

- 3 AGO. 2016
Rimini,
Prot. n. 4673

Spett.le ATERSIR
c.a. Arch. Benedetta Casadei
benedetta.casadei@atersir.emr.it

Spett.le HERA S.p.A.
c.a Ing. Riccardo Resca
riccardo.resca@gruppohera.it

OGGETTO: Art. 158 bis D.Lgs. 152/2006. Indizione e Convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere denominate "PSBO - Realizzazione del collettore fognario Dorsale Sud III stralcio - premente". Rif. vs. nota prot. PG.AT/2016/0004680 del 19.07.2016.

Con riferimento all'oggetto Agenzia Mobilità Provincia di Rimini comunica la sua impossibilità a partecipare alla conferenza dei servizi convocata per la mattinata del 04.08.2016.

Entrando nel merito della documentazione trasmessa, la scrivente informa che non ha impianti interrati o interferenze nelle aree oggetto di intervento e quindi non ha osservazioni in merito al progetto trasmesso.

Per la fase esecutiva degli interventi, si segnala però che le arterie stradali oggetto delle lavorazioni, sono interessate dai servizi di Trasporto Pubblico Locale e dalle aree di fermata per l'accesso ai mezzi.

Pertanto durante la fase di programmazione degli interventi, propedeutici all'avvio delle lavorazioni, si richiede di tenere conto della presenza di tali servizi attraverso la convocazione di appositi tavoli di coordinamento al fine di minimizzare i disagi per l'utenza.

Nel caso si rendesse necessario operare modifiche alla circolazione (chiusura di arterie stradali o percorsi a senso unico anche alternato, spostamento temporaneo di fermate e relativi arredi), si richiede di concordare le modifiche con il nostro settore di Coordinamento del Trasporto Pubblico Locale (sig. [redacted] - [redacted]) con il preavviso di almeno una settimana.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore informazione dovesse rendersi necessaria, l'occasione è gradita per porgere Distinti Saluti.



Servizi Tecnici e Manutentivi
Ing. Roberto D'Andrea

Roberto D'Andrea

ATERSIR - PG.AT/2016/0005009 del 03/08/2016



Struttura tecnica competente in materia sismica

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di P.d.C. / altro titolo edilizio

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008)

OGGETTO: Allegato alla richiesta di P.d.C. / D.I.A. / S.C.I.A. / C.I.L. / Determinazione Atersis
 per (*) Realizzazione collettore fognario Dorsale Sud III[stalcio

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località Rimini Indirizzo

n° CAP

Piano Interno Foglio 87-85-84-83-82-72 Mappale/i

Il/La sottoscritto/a COGNOME Migliori
 RESIDENTE A [redacted] (PER LA CARICA)

NOME Luca

INDIRIZZO [redacted]

n° INT

PROV. [redacted]

CAP. [redacted]

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE degli Ingegneri
 6336/A

PROV. Bologna N° ISCR.

C.F. [redacted]
 dell'intero intervento

nella sua qualità di Progettista architettonico

Il/La sottoscritto/a COGNOME Comastri

NOME Claudio

RESIDENTE A [redacted]

PROV. [redacted]

INDIRIZZO [redacted]

n° INT

CAP. [redacted]

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE degli Ingegneri
 3636/A

PROV. Bologna N° ISCR.

C.F. [redacted]
 intervento(*)

nella sua qualità di Progettista strutturale dell'intero

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

A.1 (ONS) Opere Non Strutturali che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

In alternativa

A.2 (IPRIPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto (?) dell'Allegato 1 alla DGR n. 687/2011, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: nessun elaborato;
- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: elaborato grafico;
- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: relazione tecnica esplicativa, elaborato grafico;

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008;



ovvero (*)

ai sensi dell'art.20 (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, la normativa previgente sulla medesima materia, sotto indicata:

D.M. 14 settembre 2005

DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996.

B

per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

l'autorizzazione sismica

il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture

in quanto trattasi di (art. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

B.1 art. 10, comma 3, lettera a): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, contestuale alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008.

ovvero (*)

ai sensi dell'art. 20 (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, alla normativa previgente sulla medesima materia, ossia:

D.M. 14 settembre 2005,

DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996;

la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

In alternativa

B.2 art. 10, comma 3, lettera b): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, NON contestuale alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

relazione tecnica

elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare Istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

ii

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

INGEGNERI PROV. BOLOGNA
INGEGNERE
LUCA MIGLIORI
(timbro e firma)

IL PROGETTISTA STRUTTURALE

INGEGNERI PROV. BOLOGNA
INGEGNERE
CLAUDIO COMASTRI
(timbro e firma)
ALIBRERA SPECIALISTICA
S.p.A.
BOLOGNA

note:

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRIP), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.

(3) Nelle circostanze di cui all'art.64, comma 7, della L.R. n. 6/2009, relativamente agli interventi edilizi per i quali entro la data del 30 giugno 2009 sia stata presentata al Comune, D.I.A. o domanda di rilascio del P.d.C., nell'osservanza di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2008.

DGR 1878/2011 - Aggiornamento dicembre 2011